



La Comunidad La Comunita



Precio del ejemplar \$2,50.- Buenos Aires, 28 de Mayo de 2009 - Año XXI - N°8

BERLUSCONI: A SINISTRA SONO MALATI DI ODIO



**Il Cavaliere: «Dopo il voto il Pd si smembrerà»
Pd: «Solo a chiacchiere il premier va alla grande»**

ROMA - «Gli uomini della sinistra sono politici professionisti che non sanno fare altro mestiere se non la politica e che quindi lo fanno non per gli altri ma per se stessi e sono malati di odio politico»: è quanto ha affermato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in una intervista all'emittente toscana Italia 7. «Tra il centrodestra e il centrosinistra - dice il premier - la differenza è proprio questa. Noi cerchiamo di portare al governo degli uomini che vengono dal mondo del lavoro, dalla società civile, che fanno politica per spirito di servizio. Questo è quello che ci differenzia dalla sinistra».

«Dopo il voto, molti dal Pd torneranno nel Prc». Secondo il premier dopo le elezioni europee il Partito democratico si sfalderà. «Si sa nel mondo politico - dice - che dopo le elezioni europee si smembreranno: Enrico Letta si pensa che si unisca a Casini, queste sono le voci; Rutelli dovrebbe fare un suo partito; molti del Pd ritornerebbero nel Prc». Il premier sostiene che il «grande disagio» del Pd democratico sia rappresentato bene dal fatto che «non ha ancora deciso in quale gruppo stare in Europa: se nel partito cosiddetto liberale, direi poco liberale perché ci partecipa Di Pietro o nel gruppo socialista».

REFERENDUM DEROGATIVO

REFERÉNDUM DEROGATIVO DE ALGUNOS ARTICULOS E INCISOS DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DE LA REPUBLICA (DPR) DEL 30 DE MARZO 1957, N. 361 Y DEL DECRETO LEGISLATIVO 20 DICIEMBRE 1993, N. 533

•I° Pregunta - Premio de mayoría a la lista más votada - Camara de Diputados

•II Pregunta - Premio de mayoría a la lista más votada - Senado

•III Pregunta: Derogación candidaturas múltiples
•Los ciudadanos italianos residentes en el exterior y algunas categorías de ciudadanos
•transitoriamente residentes en el exterior, como oportunamente especificado, podrán votar para el referéndum derogativo del 21 y 22 de junio próximos.

•Pagina 2

HO VINTO LA MALATTIA: L'ON. TREMAGLIA (PDL) TORNA AL CGIE E SI DICE PRONTO A DARE BATTAGLIA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

ROMA \ aise\ - Appassionato come sempre, quando si parla dei "suoi" italiani all'estero, Mirko Tremaglia, primo e finora unico Ministro per gli italiani nel mondo, è intervenuto ai lavori di questa mattina dell'assemblea plenaria del Cgie riunita alla Farnesina. **Pagina 4**



ELEZIONI EUROPEE

Il 6 e 7 giugno voteranno oltre 50 milioni di italiani

Sio vota anche per il rinnovo di 62 Province e 4.281 sindaci e amministrazioni comunali. **Pagina 14 y 15**



MORTA A ROMA SUSANNA AGNELLI

L'Agnelli che non visse all'ombra della famiglia

ROMA - Susanna Agnelli è deceduta ieri sera a Roma. La sorella dell'Avvocato Gianni Agnelli era ricoverata al Policlinico Gemelli. **Pagina 7**

ALDO DI BIAGIO

L'idea della definizione a designazione di Aldo Di Biagio come responsabile degli italiani all'estero del PDL soddisfa in maggioranza la comunità. Chiaramente ottenere un consenso generalizzato non è facile nella nostra comunità e,



come c'era da aspettarsi, si alzano timide voci di disaccordo. Una vasta traiettoria avalla la designazione di Di Biagio e prova di questo è che in questi ultimi anni ha riempito di contenuto un curriculum che passa dalla funzione di militante a quella di far parte della gestione di Gianni Alemanno nel Ministero dell'Agricoltura del precedente governo Berlusconi.

Fa incursione nel campo sindacale nella UGL ed è nominato responsabile per l'estero del Patronato Enas, che fino al suo mandato, era assolu-

tamente sconosciuto in gran parte del mondo per passare finalmente al campo politica presentandosi come candidato per il PDL in Europa alle elezioni politiche dello scorso anno con il risultato positivo che già tutti conosciamo.

Uomo aperto al dialogo, gode del rispetto dei suoi pari e dell'opposizione.

Questo lo trasforma in un asse dinamico per questa politica di comunità che potremmo catalogare quanto meno come conflittuale, sebbene a qualcuno non pia



GESTO SOLIDALE ABRUZZO

delle celebrazioni per la prossima Festa Nazionale. Coloro che sono intesi ad effettuare tale gesto di solidarietà possono farlo versando le loro donazioni al seguente conto intestato alla "Parroquia Madre de los

Emigrantes" con la causale "Gesto solidario Abruzzo" e mandare un mail di conferma a: gestosolidaleabruzzo@gmail.com

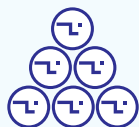
Titular: Parroquia Madre de los Emigrantes
Sucursal 016 Santander Rio Barracas

N° de cuenta: 051219/4
Cuit: 30541036705

Nel corso dello Spettacolo presso il Teatro Coliseo del 31 maggio p.v, alla verrà annunciato l'esito dell'iniziativa, a cui la Collettività è invitata calorosamente a partecipare per dimostrare un segno concreto di solidarietà per la nostra cara Regione dell'Abruzzo.

Il Consle Generale - Giancarlo Curcio

Si comunica che il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires, il COMITES di Buenos Aires e FACIA hanno promosso, d'intesa con molte Associazioni della Circonscrizione Consolare, una raccolta di fondi a favore della ricostruzione dell'Abruzzo, da valorizzare nell'ambito



STAFF

Redazione: Ombú 3129
(1754) San Justo, Prov.
Buenos Aires, República
Argentina

Informazione:
redazione@italarg.org
Editore - Proprietario:

José Tucci

Direttore: Diego Santarelli

Amministrazione: Carmen

Marmo / Sabrina Ingraio

Disegno: Antonio Infante

Collaboratori: Leonardo Olivieri

Servizi Informativi: AISE - Inform - 9colonne - GRTV - Italian Network - News Italia Press - ANSA AgenParl - Adnkronos

Il contenuto di los artículos firmados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

REFERENDUM DEROGATIVO

El voto para el referéndum de los ciudadanos residentes e inscriptos en el "Anágrafe de los Italianos residentes en el exterior" (AIRE) se expresa exclusivamente por correspondencia.

También los ciudadanos temporaneamente en el exterior como militares o pertenecientes a las fuerzas de Policía en misiones internacionales, así como empelados dependientes de la administración pública por motivo de servicio o como profesores universitarios y sus familiares convivientes podrán expresar su voto por correspondencia.

La posibilidad de dirigirse a Italia gozando del reembolso no se refiere a esta tipología de electores en cuanto, tales categorías, podrán votar también en los Estados en los cuales el gobierno italiano ha



concluido acuerdos específicos. Los electores residentes y temporarios en el exterior, recibirán en su domicilio, de parte del Consulado de competencia, el material electoral conteniendo las boletas y las instrucciones sobre la modalidad del voto. Quien no recibiese dicho material electoral dentro del 7 de junio, podrá dirigirse al Consulado de su competen-

cia, personalmente, para verificar su situación electoral.

Quien se encuentre temporariamente en el exterior y no pertenezca a una de las tres categorías citadas, podrá votar para el referéndum solamente dirigiéndose a Italia a expresar su voto en las secciones electorales instituidas en su propia Comuna de residencia.

Concluidas las operaciones, las boletas votadas por los italianos residentes en el exterior y remitidas al Consulado dentro de las 16,00 horas del 18 de junio del 2009, serán transmitidas a Italia, donde tendrá lugar el escrutinio por la Oficina Central de la Circunscripción Electoral del Exterior, instituida en la Corte de Apelación de Roma.

Il CGIE sta attraversando una crisi di credibilità



Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero viene messo in discussione da un segmento della comunità che oggi ostenta il potere. Ciò può succedere per convinzione o per convenienza.

Personalmente ribadisco la mia ferma convinzione della necessità di rafforzare gli organismi di controllo e rappresentanza della nostra comunità poiché se questi scompaiono l'immensa collettività distribuita in tutto il mondo resterà "in mano" alla classe politica, con le conseguenze che ciò implica. Si instaurerebbe così un doppio conflitto o frattura socio-politica, da un lato una dirigenza sempre più isolata dalle istanze della comunità e dall'altro lato una società civile "legata" a causa della mancanza di un sistema

istituzionale che le assegni una presenza di peso nei processi decisionali.

Salvo il Senatore Esteban Caselli non ci sono politici di peso nel continente che operano a "volto scoperto" per la soppressione del CGIE anche se ciò non significa che non ce ne siano dietro le quinte. La maggioranza della classe dirigente concorda sul fatto che l'organismo ha bisogno di qualche riforma, ed in ciò coincidiamo anche noi, pertanto siamo favorevoli al fatto che dalla modifica all'eliminazione dovrebbe esserci in mezzo un forte dibattito fra le parti. Occorre restituire all'organismo il prestigio di cui godeva quando i suoi membri erano i dirigenti più rappresentativi della comunità e non il prodotto di un accordo fra le

parti concluso in un bar vicino al potere di turno, parlando metaforicamente. Abbiamo bisogno che le istituzioni della Società Civile costituiscano un vero centro di controllo e di partecipazione civile.

Non ci può essere margine d'errore. Il Comites è la cellula di base della comunità, il CGIE rappresenta i quadri intermedi ed i legislatori eletti, rappresentanti degli italiani nel continente, il nesso tra il governo e la comunità. Se ciò che si vuole è l'eliminazione del CGIE o del Comites per dare il potere assoluto alla politica, il dirigente che lo consente è un "addormentato" o malintenzionato in funzione dei suoi interessi particolari.

di José Tucci

HO VINTO LA MALATTIA: L'ON. TREMAGLIA (PDL) TORNA AL CGIE E SI DICE PRONTO A DARE BATTAGLIA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

ROMA | aise| - Appassionato come sempre, quando si parla dei "suoi" italiani all'estero, Mirko Tremaglia, primo e finora unico Ministro per gli italiani nel mondo, è intervenuto ai lavori di questa mattina dell'assemblea plenaria del Cgie riunita alla Farnesina. Dopo aver dedicato un pensiero ai terremotati d'Abruzzo, il decano dei deputati italiani ha assicurato il Consiglio di aver "vinto" la sua "battaglia fisica" e che è di nuovo "pronto" a lavorare per le collettività emigrate. "Non vi è nessun'ombra di ritirata", ha detto il deputato secondo cui "dietro la vittoria del voto, c'è sempre stato il Cgie a cui mi sono sempre riferito. Siete una classe dirigente che non deve arrendersi", ha sostenuto con forza Tremaglia, mettendo in guardia il Consiglio da un "grande attacco" all'emigrazione che emerge, anche "ovattato" da alcune "inaccettabili

prese di posizione sull'immigrazione". "Non si può - ha detto tra gli applausi - lasciare morire queste persone nel Mediterraneo. Ricordiamoci di quello che hanno subito i nostri emigrati. Sono partiti senza scarpe e hanno saputo dimostrare quanto valevano. Dobbiamo ricordare i loro sacrifici per rispettare chi viene oggi qui da noi. Ecco perché sono qui e non lì", ha detto riferendosi alla Camera dove oggi si votava il decreto-sicurezza. Tremaglia ha quindi rilanciato la proposta sulla Bicamerale e la necessità di approfondire i contatti tra Cgie e eletti all'estero "per dettare una linea" che "faccia capire all'Italia che qualcosa di profondo è cambiato nel Parlamento italiano".

Tra i suoi prossimi impegni, la promozione della Giornata del Turismo Italiano nel Mondo, la consueta visita a Marcinelle l'8 agosto, giorno dedicato al Sacrificio del lavoro



italiano all'estero, e un'"attenzione" a Di Girolamo, il senatore del Pdl che per Tremaglia è "al centro di una vicenda scandalosa".

Concludendo, l'ex ministro ha ribadito che degli italiani all'estero è "profondamente innamorato" e che "siamo in condizione di vincere la battaglia. A me piace tanto vincere, ma prima è necessario combattere". (m.c.laise)

Aperte le iscrizioni al corso "Puglia-Argentina": Cooperazione è Sviluppo

Il Crate annuncia il corso in videoconferenza per i pugliesi a Mar del Plata, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito degli interventi a favore dei correghionali nel mondo.

BARI - Il Centro regionale per l'Assistenza e la Tutela degli Emigrati (CRATE) annuncia l'apertura delle iscrizioni al corso relativo al progetto "Puglia-Argentina: cooperazione è sviluppo" finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo per l'area di intervento "Progetti culturali di promozione del made in Italy".

L'obiettivo è quello di favorire gli scambi economico-commerciali tra le piccole e medie imprese pugliesi e argentine, dando maggiore sistematicità ai rapporti che legano storicamente i due Paesi, mirando, nello specifico, a coniugare tecnica e storia del prodotto di qualità pugliese, puntando sulla popolazione emigrata in Argentina che potrà veicolare al

meglio il concetto del "Sistema Puglia".

All'attività di marketing dei prodotti tipici italiani, la Regione ha deciso di affiancare questo percorso formativo in videoconferenza destinato ai pugliesi residenti a Mar del Plata ed in particolare a giovani laureati, mentre per i non laureati si prevede una formazione differenziata.

I partecipanti, pugliesi e figli di pugliesi emigrati in Argentina, con una età compresa tra i 18 ed i 35 anni, riceveranno al termine un regolare attestato di frequenza.

Le nozioni affrontate verteranno sulla normativa internazionale e comunitaria, nel cui quadro si inseriscono gli scambi commerciali, sui principi di base della merceologia, sulle più

innovative tecniche di marketing dei prodotti e sui processi di internazionalizzazione, con particolare attenzione al comparto alimentare.

Il corso è stato presentato nelle scorse settimane sia presso l'Università degli Studi di Bari, che collaborerà attraverso alcuni docenti alla formazione - alla presenza, tra gli altri, del Rettore, Corrado Petrocelli, e dell'Assessore regionale alla Solidarietà Sociale, Elena Gentile, - che presso il comune di Mar del Plata.

Le iscrizioni al corso possono essere inoltrate via mail a: info@crate.it o presidente@crate.it o presentate direttamente presso il Centro pugliese di Mar De Plata. (Inform)



Consolato Generale d'Italia

Buenos Aires

PROGRAMMA DELLE CERIMONIE ORGANIZZATE IN OCCASIONE DEL 63^o
ANNIVERSARIO DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA E DELLA "GIORNATA NAZIONALE
DELL'IMMIGRANTE ITALIANO"

(Domenica 31 maggio 2009)

In occasione del 63^o Anniversario della Repubblica Italiana e della "Giornata Nazionale dell'Immigrante Italiano", il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires, il COMITES di Buenos Aires, FEDITALIA, FACIA e FEDIBA hanno organizzato il seguente programma di manifestazioni commemorative che si terranno domenica 31 maggio.

Teatro Coliseo (Marcelo T. De Alvear 1125;
con apertura al pubblico alle ore 16.00).

Inni Nazionali; discorsi autorità; spettacolo artistico



Antonello Rondi
"In...Canto Napoletano"



Paolo Martini
"In...Concerto"

Si sarà grati della massima diffusione presso i connazionali
residenti a Buenos Aires.

ICoN: l'alternativa low cost per l'insegnamento della lingua italiana all'estero

ICoN, Italian Culture on the Net, è un Consorzio di Università italiane, nato nel 1999, che ha lo scopo di promuovere e diffondere, per via telematica, la lingua, la cultura e l'immagine dell'Italia nel mondo e si propone come l'alternativa low cost per l'insegnamento della lingua e la cultura italiana. L'offerta didattica si basa sull'e-learning e su le verifiche in presenza o in teleconferenza.

Alberto Casadei, direttore del consorzio ICoN è intervenuto durante l'Assemblea Plenaria del Cgie per proporre "la cultura italiana in forme interessanti che attirano e catturano perché sono al passo con i tempi. Noi non sconvolgiamo equilibri locali, ma ci integriamo". "Italicon.it - ha spiegato - è una realtà che offre a basso costo moltissimi materiali attraverso il

portale, si possono scaricare file a pagamento. Tutto ciò per ampliare la conoscenza della cultura italiana anche per quanto riguarda la letteratura contemporanea del '900. Indirizzare risorse per sostenere questo tipo di attività porterebbe a creare molte borse di studio e a raggiungere realtà lontane. Là dove ci sono 2 o 3 persone in città diverse si possono creare comunità virtuali. Non chiediamo banda larga, il nostro materiale funziona con connessioni a bassa velocità. Un percorso che diventa fondamentale dove c'è la comunità, ci sono classi virtuali. Il dialogo nasce in queste realtà per creare un percorso che si svolge online". Un tipo di proposta quella di ICon che sta ottenendo successo in vari paesi del mondo anche per via della mancanza di

fondi per i Capitoli di Bilancio per l'insegnamento della lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero. "Nella nostra città - consigliere del Brasile di San Paolo, Claudio Pievani - abbiamo subito tagli pesanti anche del 40%, mentre in altre sempre del Brasile all'incirca del 27%.

Non capisco perché, eppure San Paolo è una città importante. Infatti, stiamo cominciando a pensare a delle alternative alla mancanza di fondi, perché abbiamo anche la mancanza di professori di ruolo forniti dal Ministero. Quindi stiamo pensando alla formazione degli insegnanti perché noi prepariamo circa 1000 professori all'anno. Stiamo quindi provando questa alternativa e alla fine valuteremo anche ICon come va". NEWS ITALIA PRESS.

L'ON. ANGELI (PDL): BISOGNA RIVEDERE LE NORMATIVE INTERNE SULLA CITTADINANZA ED ARMONIZZARLE CON QUELLA INTERNAZIONALE

ROMA\ aise - "Gli eventi degli ultimi giorni (immigrati) e l'esame alla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, di proposte di legge di modifica della legge sulla cittadinanza, L. 91 del 1992, tra cui quelle presentate da me, impongono l'apertura al dibattito su temi cruciali della realtà contemporanea: i temi dei diritti umani e dell'evoluzione del concetto di cittadinanza in un'epoca di globalizzazione". Sono le parole dell'on. Giuseppe Angeli (PDL), eletto in Sud America.

"La proposta di legge da me

presentata, abbinata ad altre due consequenziali, cerca di colmare il vuoto legislativo - evidenzia il parlamentare - di considerare italiani, coloro che hanno perso la cittadinanza e anche i figli di coloro che per motivi di necessità, e non di mero piacere turistico, hanno lasciato, come feci io ormai più di cinquant'anni fa, la terra natia, ma che oggi nella stagione dei diritti degli italiani all'estero, apertasi con l'esercizio del voto, chiedono di godere del diritto fondamentale, ossia l'essere cittadini a tutti gli effetti".

"A questo aggiungasi il

riconoscimento del diritto di cittadinanza - prosegue - a coloro che a fatica raggiungono la nostra terra, ponendoli in condizione di avere una vita più dignitosa. Il concetto di cittadinanza, non deve essere più considerato un concetto statico, ma che si è modificato con il cambiare delle condizioni sociali, economiche e politiche".

"Tale nuovo concetto, impone ovviamente, di rivedere le normative interne - osserva il deputato del PdL - armonizzandole con la normativa internazionale. Oggi la cittadinanza si è spostata dal

luogo di nascita al luogo dove si vive e si lavora. Occorre trasformare gli immigrati in capitale sociale, attraverso il loro reale assorbimento nella società".

"Questo impone da un lato la salvaguardia dei diritti propri dei cittadini - conclude l'on. Angeli - in base ai principi universali e dall'altro che i paesi che li ospitano sappiano trasformare, attraverso percorsi formativi, il semplice multiculturalismo, in un'identità multipla, che si intenda su modelli e valori condivisi". (aise)

Da Calabresi nel mondo: un contributo di civiltà"

ROMA - "Da Calabresi nel mondo: un contributo di civiltà". E' il convegno che si terrà a Roma il 28 maggio presso la Pontificia Università Lateranense (Aula Paolo VI, ore 15.30). Il convegno è organizzato da Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo, Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace, Associazione teologica Centro Studi Verbum, Ufficio Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma.

L'incontro, cui parteciperanno qualificati relatori, autorità civili e religiose, si pone come obiettivo, spiega Gennaro Maria Amoroso (Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo) - di "far emergere l'idea di una Calabria diversa e positiva affrontando i valori tradizionali che caratterizzano ed arricchiscono la cultura calabrese, facendo emergere come essi si radichino nel cristianesimo e come attraverso gli emigrati si sono diffusi nel mondo". (Inform)

A PADOVA LA PROSSIMA RIUNIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI GIOVANI VENETI NEL MONDO

BELLUNO\ aise - Convocata dalla coordinatrice Patrizia Burigo, la prossima riunione del Coordinamento regionale dei giovani veneti nel mondo. La riunione si terrà sabato 16 maggio a Padova. A dare la notizia è l'Associazione Bellunesi nel Mondo. All'ordine del giorno della riunione c'è il quarto incontro dei giovani veneti nel mondo, che avrà luogo a Venezia alla fine di giugno, l'aggiornamento sui progetti in corso e la programmazione di nuove iniziative. (aise)

MORTA A ROMA SUSANNA AGNELLI

L'Agnelli che non visse all'ombra della famiglia



ROM

A - Susanna Agnelli è deceduta ieri sera a Roma. La sorella dell'Avvocato Gianni Agnelli era ricoverata al Policlinico Gemelli. E' stata ministro degli Esteri durante il Governo Dini ed attualmente era presidente di Telethon. Dopo l'intervento al femore, al quale era stata sottoposta dopo una caduta domestica, Susanna Agnelli non si era ripresa a causa di diverse complicazioni. Agnelli, 86 anni, era stata ricoverata circa un mese fa al Policlinico Gemelli. A quanto si è appreso a causa di tali complicità legate anche alla sua età era stata assistita nell'unità di terapia intensiva cardiologica.

DA SCRITTRICE A MINISTRO DEGLI ESTERI

"Vestivamo sempre alla marinara: blu d'inverno, bianco e blu a mezza stagione e bianca in estate. Per pranzo ci mettevamo il vestito elegante e le calze di seta corte. Mio fratello Gianni si metteva un'altra marinara": il privilegio di nascere

in una ricca e famosa famiglia si paga e Susanna Agnelli, nel suo best seller *Vestivamo alla marinara*, racconta come i bambini Agnelli non potessero comportarsi come tutti gli altri. "Don't forget you are an Agnelli" era il monito della severa istituttrice inglese, Miss Parker. Insomma, un'educazione ricordata come opprimente, tutta regole rigide, in previsione di un futuro denso di obblighi. Un futuro che per Susanna Agnelli comincio' presto se, nata il 24 aprile 1922, ventenne si ritrovo' durante la guerra a fare la crocerossina su una nave ospedale, che trasportava feriti in Africa, a Massa Matruk, e poi al locale Ospedale aeronautico.

Era solo l'inizio di un impegno inteso sempre come civile, che la portera' a essere in politica, divenendo dal 1974 al 1984 sindaco di Monte Argentario (Gr), oltre che deputata nelle liste del Partito repubblicano italiano (Pri) per due legislature, dal 1976 al 1983. Eletta al Parlamento Europeo nel 1979, si e' dimessa due anni dopo.

Poi e' stata eletta senatore nel 1983, rieletta nel 1987 e nominata nel 1983 sottosegretario agli Esteri sino al 1991 e ,quindi, ministro degli Esteri dal gennaio 1995 al maggio 1996 nel governo Dini. Questo senza tralasciare il suo impegno sul fronte umanitario, che la vede, tra il 1984 e il 1987, unico membro italiano all'Onu nella Commissione Internazionale per i Diritti Umanitari e nella Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo, dopo essere stata negli anni Settanta presidente del Wwf. Dal 1992 e' presidente di Telethon e si e' dedicata alla sua fondazione Il faro, nata nel 1997 per insegnare un mestiere a giovani in difficulta' italiani e stranieri, consentendo loro di acquisire capacita' professionali spendibili sul mercato.

Quanto alla vita privata, terza dei sette figli di Edoardo Agnelli e Virginia Bourbon, laureata in lettere (piu' una laurea honoris causa in legge nel 1984 alla Mount

Holyoke University del Massachusetts), nel 1945 sposa Urbano Rattazzi, dal quale divorziera' nel 1975, dopo aver avuto sei figli e aver trascorso vari anni in Argentina, sino al 1960. "Alta, capelli grigi, sempre abbronzata, sguardo chiaro e ironico, assomiglia molto al fratello Gianni. Tra i fratelli e' lei quella che gode della maggior confidenza dell'Avvocato", ha scritto di lei Enzo Biagi una decina di anni fa, aggiungendo: "La chiamano Suni: e' una donna coraggiosa che ha soprattutto un merito, la sincerita'". Quella schiettezza cui teneva tantissimo e che le ha procurato speso fama di donna difficile, quella che ha scritto e fatto uscire nel 1975 quelle memorie, *Vestivamo alla marinara*, che Mario Soldati le aveva suggerito di non pubblicare, e che furono tradotte in varie lingue vendendo oltre 250 mila copie e vincendo il premio Bancarella.

Da allora vennero altri tre libri, un altro di memorie nel 1985, *Addio, addio mio ultimo amore*, che suscito' diverse polemiche, relative alla sua avventura come sindaco di Monte Argentario, uno, *Gente alla deriva* firmato con Giuliano Zincone, di articoli sulla realta' delle minoranze etniche nel sud est asiatico dopo la guerra del Vietnam, e infine quello piu' letterario, *Ricordati di Gualaguaychu* nel 1982, ricostruzione della figura di Garibaldi, eroe nella dimensione piu' umana, visto attraverso lettere immaginarie scritte dalle donne che lo amarono. In fondo, sotto la corazza formalista impostagli sin dall'infanzia e quella diffidenza di chi temeva di essere cercata solo in quanto al suo cognome, nelle pagine dei libri rivela una vena sentimentale, una atteggiamento aperto e una capacita' di amare e di porre sinceramente attenzione agli altri. Pur affermando. "L'amore per una persona e' spesso, in realta', amore per qualche altra cosa: si ama il cinema e ci si innamora di Soldini, si ama la musica e ci si innamora di Muti".

Inaugurato a Buenos Aires l'anno accademico 2009 del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina

E' stato inaugurato a Buenos Aires l'anno accademico 2009 del Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUIA), importante programma d'internazionalizzazione del MIUR, che dal 2004 contribuisce a rafforzare la cooperazione universitaria tra i due paesi. Ha moderato la cerimonia il Presidente, Magnifico Rettore prof. Fulvio Esposito, che insieme al Direttore, prof. Raimondo

Cagiano De Azevedo, ha presentato le attività delle università italiane del consorzio, nonché dei loro partner argentini, nell'area della formazione e della ricerca.

Numerosi e ricchi sono stati gli interventi dei rappresentanti delle varie università, mentre la platea studentesca ha espresso la propria voce attraverso la testimonianza delle borse e dei relativi progetti

sviluppati nel suddetto quadro di cooperazione. È da rilevare inoltre che il CUIA ha una propria sede a Buenos Aires (Santa Fe 900 - 1° piano) e prossimamente parteciperà alla Fiera Europogrados attraverso uno stand proprio insieme all'Università della Calabria.

Per maggiori informazioni visitare la pagina web: www.cuia.net.





Elio Carozza: non alla riforma-spazza CGIE e COMITES, e opposizione ai diritti negati

Roma NEWS ITALIA PRESS. - "Un "cahier de doléance", anzi di diritti sottratti perché sono impegni dovuti a chi ha dato ed ancora offre il proprio contributo a questo Paese nel momento del bisogno, che attiene anche alla stessa rete consolare, con quanto significa in termini di servizi all'estero. La punta emergente di un iceberg che si è abbattuto in maniera dirimpante su un mondo che è parte integrante di questa nostra società. E non -ha rivendicato Carozza - un mondo malato da riconvertire, sminuire o valorizzare agli utili della combinazione politica di turno." Così Elio Carozza, Segretario Generale del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero ha risposto all'intervento del Sottosegretario Alfredo Mantica, all'apertura della Plenaria dell'organismo, oggi a Roma. Di fronte alla determinazione, espressa nei giorni scorsi in Senato dal Sottosegretario con delega per gli italiani all'estero, Sen. Alfredo Mantica, di incidere ancor più "pesantemente" sugli istituti di rappresentanza di questo settore, il CGIE non intende demordere" ha fatto presente Carozza.

"Le ragioni di questo impegno - ha spiegato Carozza- sono tutte racchiuse nella vitale e concreta rispondenza del CGIE alle esigenze di rappresentatività

delle comunità all'estero, cui fanno riferimento i Comites, le rappresentanze regionali, l'associazionismo in Italia ed all'estero, le stesse rappresentanze diplomatico-consolari ed in buona parte anche la rappresentanza parlamentare. Demonizzare o ritenere inutile fardello il pluralismo della rappresentanza - come affermato dal Sen. Pedica - è considerare l'esercizio democratico un superficiale e inutile mezzo da utilizzare in tempi di vacche grasse per vanificare la sua portata ed impegno in tempi di crisi" ha sottolineato il Segretario Generale, rispondendo al concerto di iniziative abolizioniste o riformatrici del CGIE e degli stessi Comites posto in essere in questi ultimi mesi, all'indomani del rinvio del rinnovo di entrambe le rappresentanze.

Per Carozza ancor più preoccupante è stata l'affermazione del Sen. Mantica il quale, dopo aver soddisfatto l'esigenza di chi propendeva per il rinvio delle elezioni dei Comites e dello stesso Consiglio, "espropriando le nostre comunità all'estero del diritto di espressione democratica del voto, ora ne sostiene il tentativo di cancellazione in virtù di una non ben chiarita funzione di riforma dell'uno e degli altri". "Lo stesso CGIE nel

2007 aveva presentato un proprio documento di riforma ma oggi il dibattito sulla riforma di CGIE e Comites arriva nel momento meno opportuno, quando ancora non si è concretizzata la riflessione parlamentare sulla riforma istituzionale dello Stato. Ed oltretutto si vuol presentare nel contesto di un processo evolutivo del CGIE in atto e di cui le diverse proposte parlamentari non tengono conto".

"Forse il CGIE verrà presto definito "Scomodo" - ha affermato Carozza - come la voce di chi denuncia gli appuntamenti e gli impegni istituzionali non mantenuti e ne persegue l'attuazione, luogo di coordinamento della rappresentanza territoriale e di consulenza delle istituzioni dello Stato... la presenza delle rappresentanze regionali in questa sala testimonia la condivisione delle Consulte dell'emigrazione degli assessorati regionali competenti nel voler tenere fede all'indizione della III Conferenza Stato/Regioni-Province Autonome/ CGIE. In ogni caso è istituzionalmente doveroso tener conto di questi importanti assunti e non indulgere in un cinismo dialettico, oltre che di pensiero, che talvolta va ben al di là di un realismo più di maniera che di sostanza."

GARANTIRE I FONDI PER TUTTE LE RIUNIONI DEL CGIE: APPROVATO ALL'UNANIMITÀ L'ODG DELLA CONTINENTALE SUD AMERICA

ROMA | aise| - È stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dai membri della Commissione Continentale dell'America Latina per chiedere alle autorità competenti che vengano garantiti i fondi necessari al Consiglio Generale per svolgere tutte le riunioni previste dalla legge. L'odg è stato presentato e votato questa mattina, nel corso dell'ultima giornata dei lavori dell'Assemblea Plenaria. Di seguito il testo integrale dell'odg.

"La Commissione Continentale America Latina, riunita a Roma l'11 maggio 2009; visto il momento particolare dell'attività

parlamentare che ha iniziato ad affrontare l'iter legislativo della riforma degli organismi di rappresentanza Comites e Cgie, ritiene prioritario che il Cgie compia la sua funzione di organismo di rappresentanza degli italiani nel mondo e di collegamento tra le realtà territoriali, associazioni e Comites ed il Parlamento.

chiede alle autorità competenti che vengano garantiti i fondi per tenere tutte le riunioni previste dalla legge e consentirgli di svolgere il suo ruolo politico". (aise)

SCOPERTO ARSENALE DELLA MAFIA A PALERMO

PALERMO - Un arsenale è stato trovato nascosto nel parco di villa Malfitano a Palermo. Lo hanno scoperto all'alba i carabinieri, che da due giorni avevano avviato ricerche nel grande giardino pubblico, dopo aver appreso da intercettazioni che le cosche mafiose avevano nascosto pistole e fucili mitragliatori in questo posto.

Da quanto si apprende, le armi sarebbero in buono stato. Nel parco ha sede la fondazione Whitaker, la cui

villa è utilizzata spesso per incontri di rappresentanza, e sarebbero state sotterrate dal giardiniere della fondazione, Agostino Pizzuto, arrestato due giorni fa dai carabinieri nell'operazione Eos.

L'elenco delle armi emerge da una conversazione registrata in carcere fra indagati coinvolti in questa inchiesta, che dovevano servire per commettere omicidi, e i cui corpi delle vittime dovevano poi essere sciolti nell'acido.



PEDOFILIA

Dirigente scolastico ai domiciliari per abusi su bimbi

FORLÌ - Erano principalmente quattro i bimbi dai tre ai sei anni che attiravano le sue attenzioni. Per loro caramelle, carezze, ma anche palpeggiamenti e la richiesta di fare altrettanto per lui: Michele Ciccone, 60 anni, sposato e con due figli, dirigente di alcuni plessi scolastici nei Comuni di Bertinoro, Santa Maria Nuova e Fratta Terme, è agli arresti domiciliari dalla squadra mobile di Forlì con l'ipotesi d'accusa di violenza sessuale aggravata nei confronti di minori.

L'uomo è accusato di avere fatto compiere e subire a bambini di una scuola materna atti sessuali. I primi sospetti sono arrivati dalle stesse

insegnanti della scuola materna.

Giunto in provincia di Forlì-Cesena all'inizio dell'anno scolastico al suo primo incarico da dirigente, a Ciccone erano affidati alcuni plessi scolastici. Secondo gli inquirenti il dirigente sin dai primi giorni del suo incarico ha iniziato a manifestare una particolare attenzione per i piccoli della scuola materna, non mostrando invece altrettanto interesse alle attività delle scuole elementari e medie a lui affidate.

Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine che si sono avvalse di intercettazioni ambientali all'interno della scuola e dell'abitazione del

dirigente scolastico, oltre che sulla sua vettura, l'uomo avvicinava ripetutamente i bambini e manifestando nei loro confronti una sorta di amore e di vicinanza, rifornendoli abbondantemente di caramelle, li toccava, li palpeggiava e cercava di far fare altrettanto ai bambini nei suoi confronti.

Nell'abitazione del dirigente scolastico sono inoltre stati sequestrati oltre 130 tra cd e dvd con materiale pornografico ora sotto esame. Un paio dei bambini che ricevevano le attenzioni dell'uomo erano bimbi con problemi, uno è infatti ospitato in una casa-famiglia.

"PERICOLO MAFIE, POTREBBERO APPROFITTAIRE DELLA CRISI"

Napolitano esprime poi "il sentimento di gratitudine dell'intera Nazione alle donne e agli uomini della Polizia quotidianamente impegnati per l'affermazione della legalità e per garantire la sicurezza dei cittadini".

Anche "nell'ultimo anno-sottolinea- sono stati

conseguiti brillanti risultati. Straordinari quelli nella lotta alla criminalità organizzata, con la disarticolazione di organizzazioni criminali fortemente radicate in alcuni territori e con la cattura di pericolosi latitanti, anche all'estero, grazie a sapienti strategie di cooperazione internazionale".

Il capo dello Stato spiega come "in tale ottica determinante potrà essere l'armonizzazione delle legislazioni per consentire di aggredire i patrimoni illeciti anche al di fuori dei confini nazionali, affermando la forza della legge e l'autorità dello Stato". Raccomanda infine che il "livello di

attenzione" sia "mantenuto sempre alto in quanto esiste il rischio che le organizzazioni di stampo mafioso possano approfittare dell'attuale crisi per acquisire il controllo di aziende in difficoltà, con una invasiva presenza in tutte le regioni del Paese".

Abruzzo, case per 13 mila persone entro il 1[^] novembre



ROMA - "Entro il primo novembre saranno pronte case per tredicimila persone". Lo annuncia Silvio Berlusconi, intervenendo agli stati generali delle costruzioni (Ance), in corso alla Fiera di Roma. "Entro 6 mesi- spiega- a partire dal primo maggio, saranno costruite 4.000-4.500 case per ospitare 13 mila persone. Non ci saranno baraccopoli".

Il premier spiega che le nuove abitazioni "verranno costruite su 14-20 aree abitative nel verde". Nuove case, quindi, e addio ai moduli abitativi provvisori: "Una volta che le case saranno ricostruite, i moduli abitativi diventeranno i nuovi campus universitari in modo tale che gli studenti avranno a disposizione non una stanza ma un vero e proprio appartamento".

Berlusconi, poi, sottolinea che "lo Stato stanzerà" per l'Abruzzo 8,7 miliardi, di cui 7 miliardi saranno per la ricostruzione e l'edilizia".

VENETO

A Jesolo primo campeggio d'Europa ad energia solare

Venezia, (Adnkronos) - Il Camping International di Jesolo sarà il primo campeggio d'Europa alimentato a energia solare.. "Per la prossima estate - spiega il presidente della Jesolo Turismo Spa, Alessandro Martin - tutto il campeggio sarà alimentato grazie ai pannelli fotovoltaici; per quelle situazioni che non potranno usufruire di questa possibilità, come il ristorante, acquisteremo dall'Enel dell'energia pulita".

Insomma, il Camping International sarà il primo campeggio d'Europa a CO2 neutrale.

I pannelli sono stati installati in tutte quelle strutture che si rivolgono verso Sud e serviranno a garantire acqua calda ed energia elettrica per tutto il camping. Un'iniziativa che rafforza ulteriormente il certificato di campeggio 'Ecocamping' assegnato da un apposito organismo tedesco.

E nel 2009, proseguendo nel suo progetto ecologico,



conseguirà da Ecocamping la certificazione 'CO2 Neutral', attestante che il campeggio, nell'esercizio della sua attività, avrà impatto zero sul bilancio di anidride carbonica globale. Il tutto attraverso proprio il sistema alternativo di produzione di energia elettrica mediante impianti a fonte rinnovabile e a risparmio energetico (fotovoltaico/pompe di calore/solare termico).

Padova incontro del coordinamento dei Giovani Veneti nel mondo

Come annunciato, ha avuto luogo il 16 u.s. a Padova una riunione del Coordinamento dei Giovani Veneti nel Mondo. Presieduto dalla coordinatrice Patrizia Burigo e con la presenza del dirigente del Servizio Flussi migratori della regione del Veneto Egidio Pistore, l'incontro si è soffermato soprattutto sulla organizzazione dell'ormai vicino "Meeting dei giovani Veneti nel mondo", giunto alla IV^a edizione, che avrà luogo a Venezia, nell'isola di San Servolo, dal 21 al 28 giugno prossimi. Lo rende noto un comunicato dei Bellunesi nel mondo. Al meeting converranno sia i giovani

rappresentanti delle Associazioni regionali dell'emigrazione, sia i giovani delle Federazioni venete all'estero; a questi ultimi sono state riservate le prime due giornate.. Seguiranno incontri con i presidenti delle Associazioni regionali, con l' Unioncamere del Veneto, con rappresentanti dell'imprenditoria giovanile veneta; rilevante sarà anche la parte culturale con vari eventi. Il Coordinamento ha anche accennato a progetti futuri riguardanti, in particolare, la realtà e le problematiche dei giovani veneti in Europa .Infine i convenuti hanno espresso soddisfazione per la

realizzazione del progetto di formazione di giovani insegnanti di italiano all'estero, con l'arrivo in Veneto, oggi 18 maggio, di dodici docenti di italiano - sempre veneti o di origine veneta - provenienti soprattutto dall' America latina, che frequenteranno, fino al 30 maggio a Rovigo, un corso di perfezionamento di lingua italiana con il conseguimento del relativo diploma rilasciato dalla "Dante Alighieri". Si tratta infatti di un'iniziativa promossa e realizzata dallo stesso Coordinamento e finanziata dalla Regione. NEWS ITALIA PRESS

LAZIO

Marrazzo: 'Green economy simbolo della Regione'



Roma, (Adnkronos) - "Il simbolo della regione Lazio e' la green economy, come l'America di Obama. Si puo' difendere l'ambiente e allo stesso tempo promuovere lo sviluppo economico". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo, durante la presentazione del progetto per la riqualificazione energetica della sede di via Cristoforo Colombo.

Sul palazzo della regione verra' installato un impianto fotovoltaico da 150 kW e verranno realizzati lavori per migliorarne il rendimento energetico. Grazie a questi interventi si evitera' l'emissione di 130 ton/anno di Co2 l'anno e l'utilizzo di 40 tonnellate di petrolio. "Questo palazzo - ha aggiunto Marrazzo - sara' il simbolo della rinascita della regione. Dopo la realizzazione del piano energetico

regionale ci contraddistingueremo nei prossimi dieci anni come regione all'avanguardia dello sviluppo delle rinnovabili".

In conclusione Marrazzo ha fatto riferimento alle strategie istituzionali per la promozione dell'innovazione e del risparmio energetico. "Chiederò un protocollo di intesa al sindaco Alemanno e al presidente Zingaretti - ha concluso il presidente della Regione - per estendere a tutti gli edifici pubblici impianti e interventi simili a quelli che abbiamo realizzato noi. Sara' fondamentale inserire nel piano casa innovazioni in materia di bioedilizia".

Il risparmio energetico totale arrivera' fino al 60% durante il periodo estivo e al 35% in quello invernale. Grazie a questi interventi si otterranno mancate immissioni nell'atmosfera di Co2 per 130 tonnellate l'anno. Marrazzo ha parlato della sede della Regione come di "un simbolo di rinascita per tutto il Lazio", mentre Zaratti ha espresso grande soddisfazione, sostenendo che "se si vuole essere virtuosi bisogna cominciare da casa propria".

PIEMONTE

Fiera del Libro, Saitta: 'Un evento improntato al dialogo fra le culture'

Torino - (Adnkronos) - La Fiera Internazionale del Libro di Torino e' una manifestazione "improntata al dialogo fra le culture e molti problemi possono essere risolti attraverso il dialogo". Ad affermarlo e' stato il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, che, intervenendo alla cerimonia inaugurale al Lingotto anche a nome di Comune e Regione nella sua veste di presidente dell'Alto Comitato di Coordinamento della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, ha voluto sottolineare "l'

importanza della presenza dell'Egitto come paese ospite d'onore". Saitta ha poi espresso l'auspicio che "il Mediterraneo torni a essere un mare di confronto, di dialogo, di civilta'. Un dialogo che e' possibile e noi pensiamo che con la presenza di Israele lo scorso anno e dell'Egitto quest'anno continuiamo questo lavoro di dialogo interculturale che permette ai governi di essere aiutati. Perche' quando si lavora per il dialogo - ha concluso Saitta - si da' un contributo alla pace".

ROSARIO

Ciudad de Migrantes

Conferencia de los protagonistas en la protección de los derechos de los migrantes

Presentación
P. Mario Toniazzo
 Responsable de la Pastoral Migratoria y Turismo de la Arquidiócesis de Rosario

Argentina país abierto al migrante. Evolución de la legislación sobre Migraciones hasta la sanción de la Ley N° 25.871.
Sr. Leandro Zaccari Tognetti
 Presidente Fundación Migrantes y Refugiados sin Fronteras

Informe regional sobre la implementación de la Ley de Migraciones N° 25.871.
Arq. Daniel Alberto Zarate
 Responsable Delegación Rosario de la Dirección Nacional de Migraciones, Ministerio del Interior

Fundamentos de la Ley de Migraciones. Actuales desafíos.
Ing. Rubén Héctor Giustirani
 Senador Nacional, Autor de la nueva Ley de Migraciones N° 25.871

Sábado 30 de mayo de 11 a 12 horas

Buenos Aires 1563 – Rosario

Invitan y Organizan



PASTORAL MIGRATORIA
Arquidiócesis de Rosario

0341-4216773
info@pastoralrosarios.com.ar



FUNDACIÓN
MIGRANTES Y REFUGIADOS
SIN FRONTERAS

0341-487412
info@migrantesrosario.com.ar

BRINDISI-REGIONE PUGLIA

Volendo redigere un percorso di vocazione archeologica che abbracci i maggiori insediamenti di epoca romana ritrovati nel centro storico di Brindisi, un punto di partenza ideale sono le Colonne Romane. Esse sono state erette in epoca traianea, periodo in cui si è risistemata tutta la collinetta prospiciente il seno di ponente sede dell'arx della colonia latina che, all'epoca, appariva scenograficamente terrazzata dalla parte del mare, secondo il modello tipico romano.

La parte più alta dell'arx fu destinata agli edifici pubblici e commemorativi e, in posizione dominante rispetto al porto, furono poste le due Colonne che all'epoca devono aver avuto doppia funzione: ideale come confine tra pelagus e ripa, pratica per indicare l'ingresso nel porto o, secondo altre ipotesi, quella di indicare la via per l'Oriente; quest'ultima ipotesi è riscontrabile dal fatto che, mettendosi al centro dell'intercolunnio e guardando il mare, ci si trova esattamente al centro dell'imbocco di Canale Pigonati, la via d'uscita del Porto di Brindisi.

Il capitello della colonna superstite, di recente sostituito con una copia, poiché l'originale sarà presto musealizzato a Palazzo Nervegna, è decorato con quattro figure antropomorfe, una per ogni lato, raffiguranti: Nettuno, rivolto verso il mare, Giove sul lato contrapposto, Marte e Minerva sugli altri due lati. Le due colonne furono realizzate con marmo proponnesio del Mar di Marmara che si trova nell'Egeo ma fa parte della Turchia Asiatica, esso è detto anche marmo cipollino per le tipiche venature e per l'alta friabilità.

La colonna superstite è alta 19,20 metri, mentre di quella crollata resta solo il basamento, ed un rocchio. Per il basamento è stata riutilizzata un'epigrafe che potrebbe essere appartenuta all'arco di Augusto che fu eretto a Brindisi con decreto senatorio del 29 a.C. Il crollo della seconda colonna risale ad un cedimento fondiario del 1528. I rocchi furono trasportati a Lecce intorno al 1600 e tuttora reggono la statua di S. Oronzo, al centro dell'omonima piazza.

Si narra che gli stessi furono donati alla Città di Lecce come voto al Santo, a cui i brindisini si erano rivolti per scongiurare la peste dopo aver rivolto inutili suppliche al paesano S. Teodoro, che, però, non accolse le implorazioni dei fedeli. Dopo aver visitato Colonna Romana si può percorrere via Colonne e svoltare subito a sinistra imboccando via Scolmafora.

Alla fine della via si incrocia via



Guerrieri, subito a destra si incontra Palazzo Guerrieri, un edificio storico restaurato di recente, all'interno del quale altri resti romani sono venuti alla luce, ed altri ne verranno alla fine della campagna di scavi di prossima esecuzione.

Già parzialmente visibili sono ad oggi, un vano voltato ipogeo ed il suo rivestimento ad opus reticulatum che è un tipico rivestimento, peraltro mai intercettato a Brindisi, utilizzato per grandi edifici pubblici di vocazione idrica. Uscendo da Palazzo Guerrieri si incontra via Congregazione alla fine della quale, sulla destra, una scalinata porta in via Casimiro.

Qui si trova un'area archeologica che fu individuata durante i lavori edili che tra il 1957 e il 1959 interessarono l'isolato adiacente lo scavo.

Durante quei lavori venne alla luce un porticato di età imperiale e frammenti di strutture abitative di epoca tardo-repubblicana di cui restano tre stesure pavimentali, datate II sec. a.C., di cui una rivestita in cocciopesto. Singolare è la decorazione policroma costituita da sezioni di

gusci di conchiglie riempite di paste vitree colorate che è stata adottata per una delle pavimentazioni che, probabilmente, apparteneva ad una dimora particolarmente raffinata.

L'ultima tappa del presente itinerario, da effettuarsi presso il Tempio di S. Giovanni al Sepolcro rappresenta sicuramente il più suggestivo connubio di arte, architettura ed archeologia.

Il tempio in questione risale al XII sec. e rappresenta una delle testimonianze architettoniche più importanti della città, in quanto è uno dei pochi monumenti riportati su guide nazionali e manuali d'arte e di architettura. L'interno è quasi completamente affrescato da mani che si sono avvicendate e sovrapposte in più periodi storici. Durante i lavori di restauro lo scavo condotto per la sostituzione del pavimento, ha messo in evidenza una sequenza stratigrafica che va dalla prima età imperiale a fasi cimiteriali successive alla costruzione del Tempio.



Donatella Ferranti

Sicurezza, Pd: ddl incostituzionale, Fini avalla norme razziste

ROMA - "Il disegno di legge sicurezza presenta molte norme che contrastano palesemente con singole disposizioni costituzionali o con i principi supremi dell'ordinamento costituzionale".

La capogruppo del Pd nella commissione Giustizia della Camera, Donatella Ferranti, commentando lo speech del presidente della Camera, Gianfranco Fini, sul provvedimento.

"Privando il Parlamento della possibilità

di votare separatamente e con voto segreto quelle parti del provvedimento che incidono sulle libertà e sui diritti fondamentali - sostiene Ferranti - Fini ha, di fatto, avallato norme razziste e xenofobe e contribuito a mettere in sicurezza la maggioranza. Il reato di immigrazione, che è la madre di tutte le discriminazioni, rimane e i problemi di costituzionalità sollevati dallo stesso Fini nei giorni passati continuano a persistere. O Fini pensa veramente che

sia costituzionale legare al luogo di nascita il diritto alla salute, all'istruzione, al matrimonio, all'infanzia e all'identità anagrafica?".

A Ferranti, insomma, sembra che "la battaglia di principio che il presidente Fini ha portato avanti nei giorni scorsi sulle pagine dei giornali sia rimasta sulla carta stampata e non si è concretizzata in veri interventi parlamentari. Peccato", conclude.

Immigrati, Onu all'Italia: 'Riammettete le persone respinte, asilo a rischio in Ue'

Ginevra, (Adnkronos) - L'Onu chiede al governo italiano di "riammettere le persone respinte dall'Italia e identificate dall'Unhcr come richiedenti protezione internazionale". Questa la richiesta che l'agenzia dell'Onu per i Rifugiati ha trasmesso al governo italiano in una lettera in cui ribadisce la "seria preoccupazione che la politica ora adottata dall'Italia metta a rischio l'accesso all'asilo nell'Unione Europea".

Nel briefing a Ginevra, il portavoce dell'agenzia Onu ha anche sottolineato come per l'Unhcr la linea adottata dall'Italia "comporti il rischio di

violare il principio fondamentale di non respingimento tutelato dalla Convenzione del 1951 sullo statuto dei Rifugiati e nella legislazione dell'Ue e in altre leggi internazionali per la tutela dei diritti umani". "Il principio di non respingimento - ha ricordato il portavoce - non ha limitazioni geografiche. Gli stati sono obbligati a rispettarlo, ovunque abbiano giurisdizione, anche in alto mare".

La "preoccupazione" dell'Onu è poi "rafforzata" dal fatto che la Libia - Paese verso il quale sono stati rimandati i migranti - "non è uno stato membro della Convenzione del 1951 sullo status dei rifugiati e non ha

una legge per l'asilo o un sistema per la tutela dei profughi. Non c'è quindi assicurazione - aggiunge il portavoce Ron Redmond - che le persone bisognose di protezione internazionale possano trovarla in Libia". Ricordando che l'agenzia Onu in questi giorni è impegnata a fornire "assistenza umanitaria e protezione di base alle persone respinte dall'Italia", il portavoce sottolinea poi che "dai nostri colloqui iniziali nei centri di accoglienza temporanea con alcune di queste persone negli ultimi giorni, sembrerebbe che vi è in effetti un certo numero di loro che desidera chiedere protezione

internazionale e che avrebbe i requisiti per farlo. Queste persone includono gente dalla Somalia e dall'Eritrea, ad esempio". In questo quadro l'Unhcr richiama il governo italiano alle proprie responsabilità: "In considerazione del fatto che gli stati hanno la responsabilità per le conseguenze delle azioni che riguardano le persone nella loro giurisdizione, chiediamo al governo italiano di riammettere le persone che sono state respinte dall'Italia e identificate da noi come richiedenti protezione internazionale. Le loro richieste potranno poi essere determinate in base alla legge italiana".

Il portavoce dell'agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati: "Alcuni desiderano chiedere protezione internazionale e sembrano avere i requisiti per farlo. La linea adottata comporta il rischio di violare il principio fondamentale di non respingimento, che non ha limitazioni geografiche e gli stati sono obbligati a rispettarlo"

Il 6 e 7 giugno voteranno oltre 50 milioni di italiani

Elezioni Europee

Sio vota anche per il rinnovo di 62 Province e 4.281 sindaci e amministrazioni comunali

ROMA - Saranno 50.664.596 (di cui 24.432.720 uomini e 26.231.876 donne) gli italiani chiamati a votare sabato 6 e domenica 7 giugno per l'elezione dei 72 membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Nello stesso fine settimana si voterà anche per l'elezione dei presidenti e dei consigli di 62 province e dei sindaci e dei consigli di 4.281 comuni (di cui 30 capoluoghi di provincia). Lo rende noto il ministero dell'Interno.

Le provinciali interesseranno 29.940.151 elettori, 14.442.636 maschi e 15.497.515 femmine; 36.451, le sezioni.

Le elezioni in 4.281 comuni interesseranno 18.419.204 elettori, 8.918.298 maschi e 9.500.906 femmine; 22.965, le sezioni.

Considerando una volta sola gli enti interessati contemporaneamente a più tipi di consultazioni, il numero complessivo di elettori sarà di 34.673.113, di cui 16.741.282 maschi e 17.931.831 femmine.

Si dati provvisori, aggiornati al 30 giugno 2008, mentre i definitivi, riferiti al 15/mo giorno antecedente la data delle votazioni, saranno acquisiti entro il 3 giugno 2009.

Quando si vota?

1

Sabato 6 giugno, dalle ore 15.00 alle ore 22.00, e domenica 7 giugno, dalle ore 7.00 alle ore 22.00. Lo scrutinio dei voti per il Parlamento europeo inizierà a partire dalle 22.00 di domenica 7 giugno, subito dopo la conclusione delle operazioni di voto; lo scrutinio dei voti per le amministrative avrà inizio alle 14.00 di lunedì 8 giugno, dando la precedenza allo spoglio delle schede per le elezioni provinciali, comunali e, eventualmente, circoscrizionali.

2

Eventuali ballottaggi

Per i presidenti di provincia e dei sindaci (che si svolgerà contemporaneamente alla consultazione referendaria) si voterà domenica 21 giugno dalle 8.00 alle 22.00, e lunedì 22 giugno, dalle 7.00 alle 15.00. Le operazioni di scrutinio avranno inizio nella stessa giornata di lunedì.

EUROPEE 2009: UNO SPOT PER IL VOTO



Il Parlamento Europeo ha deciso di organizzare simpatici scatch per pubblicizzare la chiamata alle urne

Roma - Il Parlamento Europeo ha preparato uno spot in 34 versioni che pubblicizzerà la chiamata alle urne del prossimo 6 e 7 giugno in Italia, 5 e 6 per tutti gli altri Paesi dell'UE. La finalità di tale iniziativa sarà quella di sensibilizzare i cittadini sul voto responsabile, voto considerato importante sulle prospettive future dell'Europa ed è stato creato in una forma molto simpatica ed accattivante, un'iperbole di semi-comicità in cui si vedono persone richiedere le cose più strane ed 'impossibili' per il futuro della comunità. Gli spot verranno proiettati in tutti i 27 Paesi dell'UE in più di cento canali televisivi, nei cinema e sul sito, inoltre il Parlamento Europeo è molto attivo anche sui social network considerati vera frontiera e zona di confronto per la diffusione di notizie. News ITALIA PRESS

3 Come si vota, Europee

Ci sarà un'unica scheda, di colore diverso a seconda della circoscrizione: grigio per l'Italia nord-occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia); marrone per l'Italia nord-orientale (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna); rosso per l'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); arancione per l'Italia del Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); rosa Sicilia e Sardegna. Il voto di lista si esprime tracciando un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta. I voti di preferenza si esprimono scrivendo il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima; in caso di identità deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita. Non è ammesso il voto di preferenza con indicazioni numeriche.

4 Come si vota; Elezioni Provinciali

La scheda sarà di colore giallo. Ciascun elettore può votare:

1) per uno dei candidati al consiglio provinciale, tracciando un segno sul relativo contrassegno; il voto si intende attribuito sia al candidato alla carica di consigliere provinciale, sia al candidato alla carica di presidente della provincia collegato.

2) per uno dei candidati alla carica di presidente della provincia, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per uno dei candidati al consiglio provinciale ad esso collegato, tracciando anche un segno sul relativo contrassegno; il voto si intende attribuito sia al candidato alla carica di consigliere provinciale corrispondente al contrassegno votato, sia al candidato alla carica di presidente della provincia;

3) per un candidato alla carica di presidente della provincia, tracciando un segno sul relativo rettangolo; il voto si intende attribuito solo al candidato alla carica di presidente della provincia. Per le provinciali non è ammesso il voto disgiunto.

Elezioni nei comuni

5 superiore a 15.000 abitanti

La scheda di colore azzurro reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato. L'elettore può votare: 1) per una delle liste tracciando un segno sul relativo contrassegno; il voto si intende attribuito anche al candidato sindaco collegato; 2) per un candidato a sindaco tracciando un segno sul relativo rettangolo, non scegliendo alcuna lista collegata; il voto si intende attribuito solo al candidato alla carica di sindaco; 3) per un candidato a sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste collegate tracciando un segno sul relativo contrassegno; il voto si intende attribuito sia al candidato alla carica di sindaco sia alla lista collegata; 4) per un candidato a sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una lista non collegata tracciando un segno sul relativo contrassegno; il voto si intende attribuito sia al candidato alla carica di sindaco sia alla lista non collegata.

6 Elezioni nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti

La scheda sarà di colore azzurro. L'elettore, potrà esprimere il proprio voto: tracciando un solo segno sul nominativo di un candidato alla carica di sindaco; tracciando un solo segno sul contrassegno di una delle liste di candidati alla carica di consigliere; tracciando un segno sia sul contrassegno prescelto che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. In tutti i predetti casi, il voto si intenderà attribuito sia in favore del candidato alla carica di sindaco sia in favore della lista ad esso collegata.

7 Tessera elettorale

Per poter esercitare il diritto di voto gli elettori dovranno esibire, oltre ad un documento di riconoscimento valido, la tessera elettorale personale a carattere permanente, che ha sostituito il certificato elettorale. Chi la avesse smarrita potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che a tal fine saranno aperti dal lunedì al venerdì antecedenti l'elezione, dalle ore 9 alle ore 19, il sabato di inizio delle votazioni dalle ore 8 alle ore 22 e la domenica per tutta la durata delle operazioni di voto.

PARTITI

Pd, si candida la Finocchiaro: "Così a ottobre ci sarà una vera competizione"
Il presidente dei senatori del partito ribadisce l'intenzione: "Non lo escludo affatto. L'ho già detto, suscitando un vespaio di polemiche". E sul referendum spiega: "Votare sì per uscire dall'impasse"

Roma (Adnkronos)- "L'ho già detto, suscitando un vespaio di polemiche: non escludo affatto di candidarmi ma molto dipende da quello che accade". Lo ha detto Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd, a proposito del congresso di ottobre parlando a 'Repubblica Tv'. "Sto apprezzando molto il modo con cui Franceschini sta reggendo il partito, serio e vigoroso. Non ho mai dubitato delle qualità di Dario, ma è legittimo che chiunque ritiene di potersi proporre come segretario si candidi a ottobre, anche perché ci sia vera competizione, dibattito su opzioni diverse", ha aggiunto la Finocchiaro.

"Se vogliamo uscire dall'impasse, dobbiamo provare a fare così" dice poi riferendosi al referendum, per il quale sosterrà sì. "Noi non possiamo dire agli italiani che dobbiamo confermare il porcellum, una legge che lede una delle prime regole della democrazia -ha detto-, e penso che se vincessimo il sì ci troveremo in un quadro politico variamente

composto nel quale la possibilità di una alleanza con quei pezzi del Pdl che non vogliono quella legge elettorale, la Lega, sarebbe possibile. Attenzione, non parlo di una alleanza politica ma di una convergenza su una legge elettorale che ci permetta di ripristinare il vincolo tra eletti e elettori. Se confermiamo il porcellum questo non avverrà mai". Sui rapporti con Di Pietro e l'Idv, continua la Finocchiaro, "dobbiamo ragionare, verificare molte cose". "Ci sono alcune posizioni non sintoniche tra noi e l'Idv, altre piuttosto erranti come sul testamento biologico e sul caso Englaro - ha detto la presidente dei senatori del Pd -. Anche su altri temi, come il referendum, che fu appoggiato da Di Pietro che ora ci accusa di essere tra i maggiori alleati di Berlusconi. l'Idv è un partito piccolo, non so come siano fondati i meccanismi di democrazia interna, ma quando si fa una alleanza con un grande partito come il Pd bisogna essere chiari. Un accordo non si deve fare ma si deve cercare".

"INTELLETTUALI CHE NON SI SCHIERANO VENDUTI AL REGIME"

A un convegno sulla società della conoscenza, l'ex pm punta il dito anche contro una parte della cultura italiana.

Gli intellettuali che "non ci mettono la faccia" e "non dicono di votare per l'Italia dei valori" sono "corresponsabili di quello che sta accadendo" e sono oggi, "come nel Ventennio, venduti al regime".

Di Pietro si dice "orgoglioso di Magris, Tranfaglia, Pressburger e Camilleri che hanno detto di votare per l'Idv. Oggi- prosegue- è necessario metterci la faccia: professionisti della cultura ce ne sono tanti, ma chi lascerà una riga nella storia sarà proprio chi da protagonista ci avrà messo la faccia".

Di Pietro: "Pieno fascismo, intellettuali di regime"

Il leader dell'Italia dei valori contro il governo: "Addormenta le coscienze e toglie spazio all'informazione. Veline e tv ai posti di manganello e olio di ricino. Parte della cultura asservita al regime, come nel Ventennio"



ROMA - "Ritengo che siamo in pieno fascismo quando si tolgono gli spazi all'informazione, quando si toglie al Parlamento la possibilità di operare, quando non c'è certezza della pena, quando anche le vicende come quella di Alitalia servono solo a favorire pochi in pieno stile piduista. Oggi non ci sarà l'olio di ricino ed il manganello, ma ci sono le veline e la televisione commerciale che addormentano le coscienze ed addormentare le coscienze è fascismo". Antonio Di Pietro, intervistato da Red Tv, riparte all'attacco del governo di Silvio Berlusconi.

IMMIGRAZIONE

Ddl sicurezza, sì della Camera. Berlusconi: "No porte aperte per tutti"

ROMA - Via libera della Camera al disegno di legge sulla sicurezza. Il provvedimento, votato dalla maggioranza, è passato con 297 voti a favore, 255 contrari e 3 astenuti. Il provvedimento, che andrà ora al Senato per il sì definitivo, contiene misure contro l'immigrazione irregolare, come l'introduzione del reato di clandestinità, la tassa di soggiorno e l'allungamento dei tempi di permanenza degli irregolari nei centri di identificazione ed espulsione, ma anche la legalizzazione delle 'ronde', fino all'inasprimento delle norme anti-mafia e anti-riciclaggio. Il ddl, che in questi mesi ha registrato un duro braccio di ferro tra maggioranza e opposizione, prevede inoltre norme per il decoro urbano (con multe salate) e contro le cosiddette stragi del sabato sera.

L'auspicio espresso dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, nei giorni scorsi, è che possa diventare legge "entro fine mese".

BERLUSCONI:

"LEGGE NECESSARIA"

Il ddl sicurezza approvato dalla Camera è "una legge necessaria". Lo dice il premier, Silvio Berlusconi, parlando alla Camera con i cronisti. Il tema dell'immigrazione, continua, va affrontato con "buonsenso e determinazione, perchè con il governo della sinistra sembrava che l'immigrazione clandestina fosse incentivata". Il ddl sicurezza serve come "deterrenza" perchè "non possono arrivare in Italia persone che non possiamo accogliere". La sinistra, attacca Berlusconi, "vuole le porte spalancate, noi le vogliamo socchiuse solo per chi viene in Italia per lavorare e integrarsi".

Immigrati, Napolitano: "Preoccupanti fenomeni di intolleranza"

ROMA - "Privilegiare la cooperazione internazionale" tra le forze di polizia "anche nel contrasto dell'immigrazione clandestina e della criminalità straniera sul territorio nazionale, che rischiano di ingenerare una diffusa percezione di insicurezza e preoccupanti fenomeni di intolleranza". E' l'invito che fa il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un messaggio inviato in occasione del 157° anniversario di fondazione della Polizia di Stato.

"E' proprio alla crescente domanda di sicurezza- aggiunge Napolitano- la Polizia di Stato corrisponde intensamente, in sinergica collaborazione con le altre Forze di Polizia statali e locali. In questo contesto particolarmente meritoria è l'attività del Servizio controllo del territorio e delle sue articolazioni, che ha motivato il conferimento della Medaglia d'oro al Merito civile alla Bandiera della Polizia di Stato".

Ddl sicurezza, Di Pietro: solo spot, premier fascista e razzista

ROMA - "Non e' un pacchetto sicurezza, ma un pacchetto propaganda". Antonio Di Pietro scarica il 'no' dell'Idv contro il ddl sicurezza: "Solo chiacchiere, solo spot elettorali", tuona l'ex pm alla Camera.

"Dove sono- picchia Di Pietro- i soldi per le forze dell'ordine, dove gli istituti penitenziari in grado di garantire il carcere ai clandestini? Dove i magistrati nelle aree scoperte, dove l'aumento del personale per la sicurezza, dove i tempi certi per i processi?".



Nel merito, il leader dell'Idv spazza via il reato di clandestinità: "Sanziona una persona non perché ha ucciso o rubato ma solo per il fatto che e' clandestino, serve soltanto a rendere ancora più insicuro il nostro paese". E boccia secco le ronde: "Si vogliono fare ronde

squadriste, che vanno in giro- sbotta Di Pietro- a fare i gradassi, le spaconate, il far-west... Un po' come ai tempi dell'apartheid, un ritorno al passato che mortifica il nostro paese".

Ma e' contro Silvio Berlusconi, "presi-

dente del consiglio che anche stavolta non c'e'", che Di Pietro si esercita. Prima con l'ironia: "E' come uno che va al matrimonio e manco si presenta all'altare". Poi equiparandolo a Mussolini: "Lei non e' nuovo a questa sua propaganda, Alitalia, Napoli, caso Abruzzo, lo fa ogni giorno quando sposta gli stessi soldi da un capitolo all'altro per far vedere che fa tutto per tutti... E' come il suo predecessore che spostava 4 carri arrugginiti per magnificare la potenza del fasci-

simo".

Quindi con la botta finale: "Un paese fascista, xenofobo, razzista e piduista, questo vuole lei. E per questo- assicura Di Pietro- prima o poi riusciremo a mandarla a casa".

Statali, approvato il "piano Brunetta": arrivano meritocrazia e digitalizzazione

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'obiettivo è introdurre efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione. Ma è scontro con i sindacati. Per la Cgil il Cdm approva lo schema senza confrontarsi con le parti sociali. Ugl: "Non possiamo accettare fughe in avanti, ministro ci convochi". Il ministero: saranno valutate anche le posizioni dei lavoratori



Roma, (Adnkronos/Ign) - Efficienza e trasparenza nella Pubblica amministrazione. Con questo obiettivo il Consiglio dei ministri ha messo a punto misure "per introdurre la meritocrazia" e "consentire la digitalizzazione della pubblica amministrazione". Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in conferenza stampa a Palazzo Chigi. L'operazione, aggiunge, "è la conferma di una grande volontà di modernizzazione" da parte del Governo. Tenuto conto anche che la "digitalizzazione è una spinta decisiva verso l'ammodernamento del Paese".

Il Consiglio ha approvato, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e

l'innovazione, Renato Brunetta, lo schema di decreto legislativo che da' attuazione alla delega in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; il provvedimento verrà trasmesso alle parti sociali, attraverso il Cnel, alla Conferenza unificata e alle Commissioni parlamentari per il parere.

Incideranno anche le posizioni delle organizzazioni sindacali sulla definizione del decreto legislativo sulla pubblica amministrazione, il cui schema è stato approvato oggi in via preliminare dal Consiglio dei Ministri. L'iter procedurale avviato con l'approvazione odierna, puntualizza il ministero guidato da

Renato Brunetta, prevede istituzionalmente l'acquisizione dell'intesa presso la conferenza unificata, al fine di assicurare la coerenza con le competenze delle regioni e degli enti locali, e dei pareri del Cnel, nel quale sono rappresentate tutte le parti sociali, e delle competenti commissioni parlamentari, che provvederanno ad un approfondito esame del testo, anche mediante le audizioni delle organizzazioni sindacali.

Esaurita l'istruttoria, lo schema di decreto dovrà tornare, per l'esame definitivo, al Consiglio dei Ministri, che provvederà all'esame di tutti i pareri ed alla valutazione finale di tutti gli interessi rappresentati nel corso della procedura, ivi compresi quelli delle parti sociali

Svolta nella pubblica amministrazione: parte da settembre l'e-mail certificata

Ferrara, (Adnkronos) - Prenderà il via nel mese di settembre il progetto di Pec, ovvero di Posta elettronica certificata, per almeno 5 milioni di italiani. Ad annunciarlo il ministro della Pubblica amministrazione ed innovazione, Renato Brunetta. In sostanza tutti i cittadini che lo vorranno potranno attivare una casella di posta elettronica gratuita e

vedersi assicurato il traffico internet gratuito da e verso la Pubblica amministrazione. Sarà possibile, dunque, dialogare con gli uffici pubblici grazie a una posta elettronica certificata, rispetto alla quale "stiamo definendo la gara che si concluderà -spiega il ministro- entro un mese". Un programma "dalle potenzialità straordinarie".

Perché ad esempio sarà possibile inviare multe, documenti del Comune o bollette telefoniche, del gas etc., proprio attraverso la Pec. "Non è un sogno, non è un'idea, ma una legge che stiamo attivando" prosegue il ministro, il quale precisa: "conto che tutto sia pronto a luglio, per distribuire a settembre l'indirizzo a chiunque lo voglia".

Ma non è tutto. "Se l'amministrazione alla quale ho inoltrato una richiesta - spiega Brunetta - non mi risponde entro un certo standard, posso agire attraverso la class action. Quindi, se un amministratore non risponde lo faccio condannare". E questo "è un pezzo della rivoluzione in corso", conclude.

Bossi: "Prossima battaglia sarà quella del salario territoriale. A breve magistrati eletti dal popolo"

FEDERALISMO



L'annuncio del leader del Carroccio: "E' giusto che i lavoratori del Nord abbiano di più". E aggiunge: "Non se ne può più di non avere neppure un magistrato veneto"

Scorze' (Venezia), (Adnkronos/Ign) - Il federalismo entra anche nelle buste paga e nelle aule di giustizia. Ad annunciare le prossime battaglie della Lega Nord, dopo quelle del federalismo fiscale e della sicurezza, è il leader, Umberto Bossi.

"La prossima battaglia che dovremo fare al più presto per i nostri lavoratori sarà quella di un salario rapportato al costo della vita. Rosy Mauro le chiama 'gabbie salariali' ma io preferisco chiamarlo 'salario territoriale' o 'contratti regionali'.

Nel corso di un comizio a Scorze', in provincia

di Venezia, il Senatur ha spiegato che "e' un sogno. Ma come gli altri diverrà realtà". Secondo Bossi infatti "la busta paga deve essere proporzionata al costo della vita mentre oggi i nostri lavoratori 'ci smenano' per niente, e' giusto invece che chi lavora viva dignitosamente e non debbano guadagnare solo i 'soliti noti'". Per Bossi, quindi "e' giusto che i lavoratori del Nord abbiano di più' senza però togliere nulla ai lavoratori del Sud".

Novità anche sul fronte della giustizia. "Tra poco i magistrati saranno eletti dal popolo. Il Veneto avrà i suoi magistrati perché non se ne può più' di non avere neppure un magistrato veneto. E credo che questo si possa fare ancora prima di andare al voto" ha sottolineato il Senatur.

FRATTINI, POLITICA ESTERA NON E' STATA PACCHE SULLE SPALLE

GOVERNO



(ASCA) - Roma, - La politica estera dell'Italia nel primo anno del governo Berlusconi non si è basata affatto sulle "pacche sulle spalle e le photo opportunity" come affermato da alcuni organi di stampa, ma sui "fatti" e "l'autorevolezza" e ha visto il nostro Paese protagonista positivo nei principali scenari di crisi internazionali. E' quanto ha dichiarato il ministro degli Esteri, Franco Frattini, in una conferenza stampa congiunta a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

"La politica estera fatta di pacche sulle spalle non e' quella dell'Italia", ha sottolineato il responsabile della Farnesina, osservando che "dopo un anno di governo possiamo dire che nei principali scenari di crisi del mondo l'Italia ha rapporto di dialogo diretto con tutti gli attori, anche quelli in conflitto tra di loro".

Frattini ha ricordato innanzitutto il lavoro dell'Italia sull'Iran e in Medio Oriente, dove il nostro Paese e' "il miglior amico" di Israele, ma

ha allo stesso tempo lanciato un piano Marshall per la Palestina.

Il capo della diplomazia italiana ha ricordato che tra qualche giorno si terrà un vertice bilaterale italo-egiziano e ha sottolineato che il presidente egiziano Hosni Mubarak chiama Berlusconi "fratello".

Il titolare della Farnesina ha osservato poi come, "quando parliamo in aree come i Balcani, siamo il primo Paese di riferimento". Frattini ha ricordato inoltre gli italiani nominati a importanti cariche internazionali come quelle di rappresentante speciale dell'Unione europea per l'Afghanistan, giudice della Corte penale internazionale, rappresentante speciale del segretario generale dell'Onu in Kosovo e garante europeo aggiunto per la privacy.

"Tutte queste cose - ha concluso il ministro - non sono state conquistate con abbracci, photo opportunity e pacche sulle spalle, ma con l'autorevolezza".

WELFARE-ANZIANI

Anziani e soli, poche informazioni e molta povertà

L'Italia è il paese che invecchia di più al mondo, ma non sembra essere, almeno dai dati a disposizione, un paese per anziani. Oggi gli ultrasessantenni sono circa il 20 per cento della popolazione ed entro 15 anni raggiungeranno il 25 per cento. Attualmente, oltre l'80 per cento (in pratica 8 su 10) degli anziani chiede maggiori notizie sui servizi, non solo di carattere sociale, e sulla sicurezza. Lo stato di solitudine in cui molti di essi spesso vivono li spinge ad avere sempre più punti di riferimento ben precisi per soddisfare qualsiasi tipo di necessità. Sta di fatto che più dell'85 per cento sollecita iniziative informative attraverso

le quali cercare di soddisfare i bisogni più svariati: dall'appuntamento per una visita medica ospedaliera o privata alla ricerca di un artigiano per lavori urgenti in casa, dall'orario dei trasporti pubblici a quello dei centri commerciali, dalle pensioni agli aspetti fiscali e assistenziali. Sono queste alcune delle anticipazioni di un'indagine alla quale sta lavorando l'Associazione nazionale pensionati (Anp) della Cia-Confederazione italiana agricoltori e che è stata annunciata nel corso della presentazione del "numero verde" realizzato in collaborazione con Unisalute, società specializzata in assistenza sanitaria appartenente a Unipol Gruppo Finanziario.

Con l'accrescere dell'età -si evidenzia nella ricerca dell'Anp- aumenta in maniera esponenziale il bisogno dei

servizi e di assistenza. Un fenomeno questo che si accentua ancora di più nelle campagne e nelle zone rurali, dove proprio i servizi sociali sono minori rispetto a quelli dei centri urbani.

La necessità di avere tempestivi servizi raggiunge picchi molto elevati (95 per cento) soprattutto tra gli anziani non autosufficienti. D'altra parte, la tipologia di disabilità più diffusa è quella legata alle difficoltà di svolgimento delle attività quotidiane di cura della propria persona (3 per cento della popolazione totale). Segue la disabilità nel movimento (2,2 per cento), il confinamento individuale a casa (2,1 per cento) e, infine, la disabilità sensoriale (1 per cento): i ciechi parziali o totali sono 352 mila, 877 mila le persone con problemi dell'udito e 92 mila sordomuti.

Montezemolo: "Tagli Fiat in Italia? Bisogna affrontare temi strutturali"

ROMA - Cosa rischiano gli stabilimenti italiani con le intese con Chrysler e Opel? "La Fiat ha nell'Italia e continuerà ad avere la sua centralità. Detto questo, non parliamo ancora di quello che succederà dopo accordi che non si sa nemmeno se saranno conclusi". Così il presidente della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo, risponde a Giovanni Floris in una intervista che 'Ballarò' (Raitre) manderà in onda questa sera.

"Quello che c'è da dire è che bisogna sedersi in modo costruttivo con il governo, i sindacati, - continua - per affrontare dei temi strutturali che derivano non da accordi ma da un calo molto forte della domanda dell'automobile, mantenendo fede agli impegni che abbiamo con i nostri dipendenti". Quindi, sostiene, "in un'ottica costruttiva dobbiamo valutare col sindacato e il governo la situazione del

mercato dell'automobile e delle prospettive, indipendentemente da accordi che vedremo se si faranno o meno".

Sul protagonismo del Lingotto nel mondo, per Montezemolo hanno inciso tre cose: "Un grande sforzo da parte degli azionisti che hanno investito e hanno rischiato nel 2004, in momenti difficilissimi, un management moderno forte che si è concentrato nel fare delle buone macchine perché per essere competitivi qualunque imprenditore deve fare un buon prodotto, fare delle buone macchine, fare delle macchine adatte ai tempi, mettere il cliente al centro. E la terza - conclude - continuare ad avere una grande voglia di rischiare e di guardare avanti che ha portato poi all'accordo con Chrysler e a vedere altre opportunità".

PIL ITALIANO -5,9% ANNUO NEI PRIMI TRE MESI DEL 2009

ROMA - Crolla il Pil italiano nei primi tre mesi del 2009: il calo sfiora il 6% (-5,9% su base annua, dice Istat) rispetto al primo trimestre del 2008 e segna una riduzione del 2,4% in confronto ad ottobre-dicembre 2008. E' il risultato peggiore dall'80, anno di inizio delle serie storiche confrontabili, e comporta un calo già acquisito per l'intero anno del 4,6%: questo sarà cioè il calo del Pil annuale se le variazioni dei prossimi 3 trimestri saranno pari a zero. Le ultime stime del governo, invece, prevedono una riduzione della crescita del 4,2%.

Si tratta, dice il premier Silvio Berlusconi, di un dato "atteso". L'Italia non è comunque l'unico paese a soffrire della crisi economica: dati negativi per il prodotto interno si registrano infatti anche in Germania (-3,8% nel primo trimestre), in Francia (-1,2%), in Olanda (-4,5%), Austria (-3,6%).

E il segno meno si registra per i paesi della zona euro che chiudono il primo trimestre con un -2,5%. Berlusconi rassicura: "La crisi esiste, i dati diffusi oggi erano quelli che sapevamo. Siamo nella peggiore crisi mai capitata" ma "tutti i contatti con le aziende ci dicono che c'è un miglioramento della situazione". Secondo il premier inoltre "nella crisi il fattore massimo è quello psicologico e per questo nostro compito è infondere fiducia e ottimismo". E il ministro della P.A., Renato Brunetta, ipotizza che nella seconda metà le cose andranno meglio: "nella seconda parte dell'anno ci avvieremo verso tassi negativi più ridotti, che andranno verso lo zero, e poi dallo zero si andrà verso il segno più".

L'opposizione però attacca il Governo. Il primo commento è di Massimo D'Alema che fa notare come il risultato

italiano sia il peggiore rispetto agli altri paesi europei: "Abbiamo un governo che fa demagogia e confusione di fronte ad una situazione drammatica del Paese: i dati di oggi dicono che siamo al crollo, tra l'altro il crollo dell'economia italiana è nettamente superiore alla media europea, e abbiamo il presidente del consiglio che si trastulla". Pierpaolo Baretta, capogruppo Pd in commissione Bilancio della Camera, chiede invece che "in assenza di un ruolo serio del governo, le categorie produttive e le parti sociali affrontino direttamente questa situazione sia dal punto di vista della produzione che del lavoro". Mentre Marina Sereni, vicepresidente dei deputati Pd, "da questo governo continuiamo sentire annunci e strumentalizzazioni in vista delle elezioni, ma, com'è facile constatare, nessun fatto".

Fisco, crollo delle entrate: -4 miliardi a gennaio-marzo

ROMA - Nel periodo gennaio-marzo 2009 le entrate erariali sono risultate inferiori di 4.068 milioni di euro, il -4,6% rispetto a quelle dello stesso periodo del 2008. E' quanto emerge dal Bollettino del Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia.

Inoltre, nei primi tre mesi del 2009 il gettito Iva cala di oltre 2,4 miliardi di euro, registrando una riduzione del 10,6%.

ESTERI

Crisi: Zapatero annuncia misure Aiuti per acquisto auto e taglio tasse Pmi

(ANSA) - MADRID, Il premier spagnolo Jose' Luis Zapatero ha annunciato nuove misure anticrisi oggi davanti al Parlamento spagnolo. Fra le misure annunciate, un taglio di 5 punti delle imposte sulle società per le piccole e medie imprese e una proposta di aiuto diretto di 2.000 euro all'acquisto di auto nuove. La riduzione delle imposte sulle pmi interesserà le imprese con un fatturato annuale inferiore a 5 milioni di euro che si impegnino a non licenziare.

Usa: deficit commerciale marzo +5,5%

A 27,6 mld dlr, analisti prevedevano un passivo di 29 mld

(ANSA) - ROMA, - Il deficit commerciale statunitense a marzo e' salito del 5,5% a 27,6 miliardi di dollari. L'aumento e' inferiore alle previsioni degli analisti, che si aspettavano un passivo di 29 miliardi.

Ricchezza famiglie sale a 3mila mld

Ricerca della Cgia di Mestre, in media 121mila euro a nucleo

(ANSA) - VENEZIA - La ricchezza finanziaria delle famiglie italiane, circa 24 mln, ammonta a 3.000 mld di euro secondo uno studio della Cgia di Mestre. L'importo e' dato dalla differenza tra le attività finanziarie (depositi bancari, risparmi postali, titoli, azioni, fondi), che al 1 gennaio 2008 hanno raggiunto i 3.652 mld, e le passività (prestiti, crediti al consumo, mutui, debiti commerciali, etc.) che ammontano a 710,5 mld. Per ciascuna famiglia la ricchezza netta e' calcolata in 121.140 euro.



Piano casa, via libera del Cipe

ROMA - "Il Cipe ha approvato il 'piano Casa' di edilizia abitativa". Lo annuncia in una nota il ministro per le Infrastrutture, Altero Matteoli. Il piano approvato questa mattina a palazzo Chigi dal Comitato intergovernativo di programmazione economica, spiega Matteoli, "ha la finalità generale di superare in modo organico e strutturale il disagio abitativo presente nel paese".

Soddisfatto il ministro per le Infrastrutture, che esprime "gratitudine al Cipe e al governo per aver accolto le proposte con cui si comincia a dare attuazione al quadro programmatico degli investimenti infrastrutturali approvati dal Cipe il 6 marzo scorso".

Matteoli evidenzia il "particolare rilievo" che assume l'approvazione del piano casa per l'edilizia abitativa, che "ora- conclude- potrà effettivamente offrire un contributo significativo per fronteggiare il disagio abitativo di cui soffrono, in particolare, le giovani coppie e gli anziani".

Tesoro: ripresa nel 2010, Pil +0,3% Previsto nel 2009 Pil - 4,2%, occupazione - 2%, inflazione sotto 1%

(ANSA)-ROMA - Il Tesoro ha diffuso le previsioni sull'andamento dell'economia. La ripresa ci sarà nel 2010, Pil +0,3%, mentre nel 2009 si contrarrà del 4,2%. Per la Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica (Ruef) il rapporto deficit-pil si attesterà quest'anno al 4,6% per scendere poi al 4,3% nel 2011. In aumento la pressione fiscale al 43,5% quest'anno dal 42,7 del 2008. In calo anche occupazione, prevista una contrazione nel 2009 del 2%, e inflazione che scenderà a fine anno sotto l'1%.

20 milioni di lavoratori guadagnano meno di 1.300 euro

ROMA - L'Italia è "il sesto paese più diseguale tra i paesi Ocse nella distribuzione del reddito, con circa 13.6 milioni di lavoratori che guadagnano meno di 1.300 euro netti al mese e 6.9 milioni che ne guadagnano meno di 1.000, di cui oltre il 60% sono donne". Dati forniti dal segretario confederale della Cgil, Agostino Megale, aprendo un convegno sulla crisi economica nella sede del sindacato di Corso Italia.

Il convegno organizzato dalla Cgil, al quale sono stati invitati molti economisti, è il primo di tre giornate di studio che la confederazione, in collaborazione con l'Ires, dedica ai temi della crisi economica e alle prospettive per la ripresa. Le altre due si terranno a giugno e a settembre. L'obiettivo, sottolinea Megale, è "realizzare un nuovo progetto economico, sociale e culturale per il paese", costruendo un piano per "la qualità e la dignità del lavoro e dello sviluppo, unitariamente con Cisl e Uil, le imprese, l'università e i luoghi del sapere".

GLI ITALIANI OTTIMIZZANO LE SPESE VACANZE BREVI E IN AGRITURISMO

(9Colonne) - Roma - Per la prima volta nel 2009 i viaggi di vacanza degli italiani nel Belpaese potrebbero superare i cento milioni, dei quali ben oltre la metà si prevedono con una permanenza fuori casa fino a tre giorni, secondo la tradizione tipica del week end. E' quanto stima la Coldiretti, sulla base dei dati Istat, nel sottolineare che si tratta degli effetti del crescente orientamento degli italiani a ottimizzare la spesa e il tempo libero a disposizione anche con viaggi brevi. Una tendenza favorita in Italia dalla possibilità dalle molteplici opportunità dell'offerta turistica territoriale con la più ampia varietà di patrimoni culturali, artistici, ambientali ed enogastronomici. Secondo Terranostra - Coldiretti, l'agriturismo si conferma anche quest'anno una delle mete preferite dagli italiani per trascorrere le vacanze in tutta tranquillità e a diretto contatto con la natura con un fatturato che supererà nel 2009 il valore di un miliardo raggiunto nel 2008. "A spingere i turisti nel verde - sottolinea una nota - c'è sicuramente la volontà di

allontanarsi dal caos quotidiano delle città e di trascorrere il tempo libero all'aria aperta ma anche la voglia di gustare i sapori del territorio negli agriturismo dove sono più radicate le tradizioni alimentari ed è ancora possibile gustare autentiche specialità regionali realizzate con ingredienti genuini e ricette uniche del territorio". Oltre alla buona tavola, una delle ragioni principali per scegliere l'agriturismo è anche la costante crescita dell'offerta di programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, ma anche attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici. Ad affollare gli oltre diciottomila agriturismi durante le vacanze nel pieno rispetto delle tradizioni, sono soprattutto i gruppi familiari ma in misura sempre più crescente anche molte comitive di giovani anche perché la scelta della vacanza verde ultimamente avviene soprattutto attraverso internet con il passaparola informatico ma anche grazie alla disponibilità di siti come www.campagnamica.it dove è

possibile individuare il posto della vacanza sulla base delle proprie esigenze anche di carattere economico. Il successo delle vacanze in agriturismo è favorito in Italia anche dalla varietà dei percorsi turistici legati all'enogastronomia con 142 strade dei vini e dei sapori lungo le quali assaporare le molteplici tipicità del territorio e, oltre agli agriturismi, in Italia sono "aperti al pubblico" per acquistare prodotti enogastronomici 60.700 frantoi, cantine, malghe e cascine. Il Belpaese secondo la Coldiretti può contare anche su 772 parchi e aree protette che coprono il 10 per cento del territorio nazionale, sulla leadership europea nella produzione biologica e nell'offerta di prodotti tipici con ben 174 denominazioni di origine riconosciute a livello comunitario e 4396 specialità tradizionali censite dalle regioni, mentre sono 477 i vini a denominazione di origine controllata (Doc), controllata e garantita (Docg) e a indicazione geografica tipica (316 vini Doc, 41 Docg e 120 Igt). (Caf)



TETRIS COMPIE 25 ANNI, DAL GAME BOY A FACEBOOK

NEW YORK - "Il successo di Tetris rimane un mistero anche per me. Di certo è uno di quei giochi dove tutto funziona esattamente come dovrebbe". Alexey Pajitnov, il programmatore russo che inventò il videogioco più famoso del mondo mentre lavorava allo sviluppo di un supercomputer per l'Unione Sovietica, è molto orgoglioso della sua creatura. Tetris festeggia in questi giorni il suo 25esimo compleanno e non è ancora passato di moda. Ogni giorno viene attivato da un milione di utenti su Facebook ed è una delle applicazioni più scaricate per l'iPhone.

"E' questa la sua grande forza: è un'icona, popolare nel 2009 come negli anni '90", spiega all'ANSA Henk Rogers, game designer e imprenditore che nel 1989 riuscì a ottenere dal governo sovietico la licenza per vendere Tetris.

Roma, 24% bimbi ha visto siti porno

Sul computer di casa, secondo studio Centro Elis in 50 scuole

(ANSA) - ROMA,- Il 24% degli scolari delle elementari e medie romane ha detto agli insegnanti di aver visto almeno una volta materiale porno sul pc di casa. Emerge dalla campagna d'informazione sui sistemi di tutela della navigazione dei minorenni, condotta dall'associazione Centro Elis in 50 scuole di Roma, i cui risultati sono stati presentati oggi. In cima alle insidie di internet rimane la possibilità di adescamento e navigazione su siti pedopornografici. Dal '98 sono stati chiusi 177 siti pedofili in Italia.

Web: salute, 4 mln di italiani la cercano online

Milano (Adnkronos / Adnkronos Salute) - Internet 'studio medico' preferito da almeno 4 milioni di italiani. Tanti sono i connazionali che d'abitudine si rivolgono alla rete per cercare informazioni e consigli di salute. Con il rischio di finire in mani sbagliate, perché oltre 6 milioni di pagine web dedicate a temi di medicina e benessere, poco più di 4 mila siti possono vantare il 'bollino blu' Health On the Net code (HON code) garanzia di affidabilità. Per offrire un porto sicuro agli internauti della salute, di cui un terzo laureati (34%, dati Censis 2007), sta per sbarcare online il portale Family Health (www.familyhealth.it): un 'tutor web' per consigli certificati e su misura, con la possibilità di archiviare a portata di clic tutta la storia sanitaria sia personale che familiare.

Lanciata da Biomedica e patrocinata da Società italiana di neonatologia e Società italiana di biochimica clinica e biologia molecolare clinica, l'iniziativa è stata presentata oggi a Milano. Pensato per rispondere alle sfide dell'era sanitaria digitale, "Family Health non sostituisce le card sanitarie istituzionali - precisano i promotori - ma vi si affianca come strumento d'avanguardia per la gestione delle informazioni sanitarie", favorendo "il passaggio dalla sanità cartacea a quella digitale". Il portale offre alla famiglia un Percorso gravidanza dedicato alle mamme in attesa, un

Percorso baby per seguire la crescita dei figli da zero a 18 anni e un Percorso adulti.

L'abbonamento costa 2 euro al mese, ma viene proposto gratis per 8 mesi alle 600 mila donne italiane che ogni anno partoriscono un bambino. Parte del ricavato di Family Health sarà devoluto alla ricerca, per sostenere gli studi di neuroimaging sull'Alzheimer condotti nell'ambito del programma della Divisione di neuroscienze dell'Istituto scientifico universitario San Raffaele di Milano, e a supporto dei progetti di della Società italiana di neonatologia.



Sito per salute familia. A offrire il servizio: www.familyhealth.it

(ANSA) - MILANO - Da oggi è possibile creare sul web un archivio della storia clinica personale o della propria famiglia, e potervi accedere in ogni momento. A offrire questo servizio è il portale 'www.familyhealth.it', contenente anche ogni tipo di

informazione medica e sanitaria, presentato stamani a Milano, col patrocinio della Società Italiana di Neonatologia e della Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare Clinica. Il portale è realizzato da Biomedica srl.

TUMORI: NASO ELETTRONICO DELLA NASA NUOVA ARMA ANTI-CANCRO CERVELLO

Roma, (Adnkronos Salute) - Da un'insolita collaborazione scientifica arriva una nuova arma contro il cancro al cervello. Neurochirurghi americani del City of Hope Cancer Center (Los Angeles), insieme a scienziati della Brain Mapping Foundation di West Hollywood e del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, hanno scoperto che un naso elettronico sviluppato dalla Nasa - per monitorare costantemente la qualità dell'aria sullo Space Shuttle Endeavour - può essere usato per rilevare differenze di odore tra cellule cerebrali normali e tumorali. I risultati di questo studio pilota apre a nuove possibilità per la chirurgia di questo tipo di tumori. Scienziati e medici hanno usato il naso elettronico della Nasa in una serie di esperimenti, per 'annusare' le cellule malate nel cervello

e altri organi. I dati dimostrano che questo strumento 'spaziale' può percepire differenze sottili nell'odore delle cellule normali e di quelle tumorali, aprendo la strada a nuovi metodi di analisi biochimiche. "Lo studio pilota - spiega Babak Kateb, primo autore della ricerca e direttore scientifico della Brain Mapping Foundation - ci fornisce le basi per future ricerche che ci aiuteranno a comprendere meglio i meccanismi cellulare, e a disegnare approcci migliori per la rilevazione del tumore cerebrale". I risultati dello studio pilota saranno pubblicati su un numero speciale di 'IBMISPS-Neuroimage' a luglio, e saranno presentati al 6th Annual World Congress for Brain Mapping Image Guided Therapy, all'Harvard Medical School (Usa) in agosto.

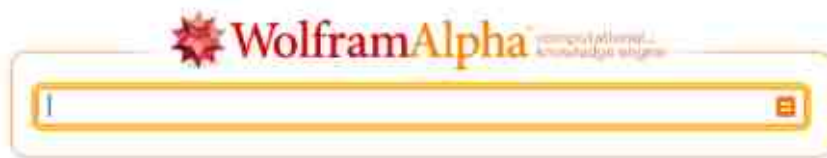
Tumori, una persona su due sopravvive a 5 anni dalla diagnosi

ROMA - Il tumore è sempre più una patologia di massa e cronica con 2 milioni di italiani che nella loro vita hanno avuto una diagnosi di malattia. I nuovi casi nel 2008 sono stati 483 ogni 100 mila uomini, 431 ogni 100 mila donne. Sono i dati contenuti nella ricerca del Censis presentata a Palazzo Marini, a Roma, dalla Federazione delle associazioni di volontariato in oncologia (Favo). La mortalità, evidenzia ancora l'indagine, rappresenta il 30 per cento del totale dei decessi annui, ma migliora costantemente la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi, pari al 47 per cento delle persone, in linea con la media europea. Le regioni con il più alto numero di malati sono la Liguria e il Friuli Venezia Giulia. Nel periodo 1998-2008 le inabilità pensionabili accolte dall'Inps dovute a patologie tumorali sono state circa il 57 per cento delle domande presentate.

Zoombak, il GPS che rintraccia il cane, l'auto o anche il tuo bambino

Pensato per le spie, il personal locator viene venduto principalmente negli Stati Uniti a padroni ansiosi e genitori distratti. Molto richiesto anche da chi non si ricorda mai dove ha posteggiato la propria vettura
Roma, . - (Ign) - Nato per le spie, viene venduto soprattutto agli 'smemorati' di mezzo mondo e in particolare negli Stati Uniti. E' lo Zoombak, il GPS personal locator da piazzare nel cassetto portaoggetti dell'automobile, sul collare del cane o addirittura nello zainetto del bambino. Molto piccolo, pesa circa 70 grammi e ha un'autonomia delle batterie di cinque giorni. Puoi schiacciare la funzione 'Find now to see' per vedere dove si trova la ricetrasmittente, seguire il suo percorso sulla mappa e con lo zoom seguire esattamente la sua attuale posizione. "E' molto richiesto - spiegano dall'azienda - da chi si dimentica spesso dove ha posteggiato la propria vettura". Di più. Lo Zoombak ti invia un messaggio di posta elettronica o un sms per avvisarti se qualcuno sta cercando di rubare il localizzatore o sta tentando di strapparli dal collare del cane. Puoi anche stabilire un'area di sicurezza: la scuola e il parco giochi.
Se il bambino magari è con la baby sitter e si allontana, scatta immediatamente l'avviso al genitore che suona più o meno così "attenzione si trova in una zona non consentita".

Per informazioni:
<http://www.zoombak.com/>.



INTERNET Arriva Wolfram Alpha

Sfida a Google, software intelligente ricostruisce informazioni

(ANSA) - LONDRA, E' in arrivo Wolfram Alpha, un nuovo motore di ricerca intelligente in grado di interpretare le domande dei suoi interlocutori. Potrebbe rivoluzionare Internet e addirittura minacciare l'egemonia di Google sul web. Lanciato questo mese, e' stato progettato dall'informatico britannico Stephen Wolfram, sarà scaricabile gratuitamente e attingerà sia dalle informazioni disponibili online che da quelle contenute in database privati.

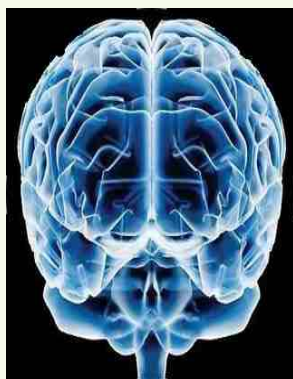
I racconti dei nonni sul web

Gente comune e volti noti, nel libro la voce dei nipoti

(ANSA) - ROMA - Sono oltre 1000 gli aneddoti che compongono il libro-dvd "Io mi ricordo" in cui sono invitati a raccontarsi i nati prima del 1940. Uscirà a novembre (Einaudi) con i racconti registrati dai quattro fondatori del progetto o messi on line dagli utenti. Le testimonianze degli anziani (anche noti come Camilleri, la Valeri, Bocca) e quelle di giovani, che raccontano i loro nonni. "Vogliamo dare - racconta Luca - il giusto valore alle storie dei nostri nonni".

Web: Google rende la ricerca sempre più su misura

Roma - (Ign) - Google annuncia il lancio di una serie di strumenti che consentono agli utenti di perfezionare i risultati delle proprie ricerche sul motore di ricerca. Le nuove opzioni, disponibili sulla pagina dei risultati, permettono agli utenti di ordinare, organizzare, approfondire e ampliare le interrogazioni al motore per trovare al più presto le risposte giuste. Grazie alle nuove funzionalità, gli utenti possono organizzare i risultati delle ricerche secondo vari criteri. C'è 'Mostra solo pagine con un determinato tipo di contenuti' che limita i risultati della ricerca, mostrando solo video, forum o recensioni. La funzione 'Visualizza ricerche correlate' permette di visualizzare una lista di ricerche correlate a quella che si sta compiendo o una rappresentazione grafica, usando la funzione Wonder Wheel. Con 'Ordina per data', infine, è possibile chiedere al motore di restituire solo i risultati più recenti, limitandoli alle ultime 24 ore, alla settimana o all'anno prima.



COLPITO DA AMNESIA, VIVE UN PASSATO IMMAGINARIO

ROMA - Ecco lo strano caso di un uomo che ha perso la memoria ma 'si ricorda tutto', o almeno è convinto di ricordarsi ogni minimo dettaglio del suo passato anche lontano, ma in realtà tutto ciò che racconta con dovizia di particolari è assolutamente irreali. A descrivere il caso è stato l'italiano Gianfranco Dalla Barba, da 20 anni in Francia ora docente di Neuropsicologia presso l'INSERM Pavillon Claude Bernard Hôpital de la Salpêtrière di Parigi e presso l'università di Trieste, ed ex campione olimpionico, medaglia d'oro alla sciabola alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 e poi bronzo a Seul.

Secondo quanto riferito sulla rivista Cortex il suo

paziente sostiene di ricordarsi esattamente quello che ha fatto un qualunque giorno di 20 anni fa, atteggiamento del tutto inconsueto perché normalmente alla domanda 'cosa hai fatto il 13 marzo del 1986' tutti rispondiamo sempre 'non lo so'. Il paziente non è assolutamente cosciente del proprio disturbo, ha spiegato all'ANSA Dalla Barba, e in più pretende di ricordare cose che né persone sane né persone con normali forme di amnesia confabulatoria come la sua dicono di ricordare. Si tratta di un caso unico, ha aggiunto lo scienziato, che però "porta ulteriore sostegno alla mia teoria che c'è indipendenza tra memoria e coscienza".



ITALIANI FRA I PIU' ARRABBIATI D'EUROPA, SECONDI SOLO A INGLESI

Roma. (Adnkronos Salute) - Nell'inferno dantesco popolerebbero soprattutto il quinto girone, riservato agli iracundi oltre che agli accidiosi. Gli italiani sono tra i più arrabbiati d'Europa, secondi solo agli inglesi, che guidano l'infelice classifica dei furiosi del Vecchio continente. I più tranquilli - beati loro - sono gli svedesi, insieme a norvegesi e danesi: perdono la pazienza solo una volta ogni cinque giorni, mentre noi andiamo su tutte le furie ben 3 volte e mezzo al dì. Solo i britannici peggio di noi: in collera, in media, quattro volte al giorno. Anche

all'ombra della torre Eiffel, però, ci si arrabbia non poco. I francesi perdono la pazienza ben tre volte nell'arco di sole 24 ore. Loro si infuriano soprattutto se il servizio nei ristoranti lascia a desiderare, noi invece - come d'altronde i cugini d'Oltremarica - perdiamo la pazienza intrappolati negli ingorghi, soffocati dal traffico. Il sondaggio, riportato sulle pagine del britannico Daily Mail, è stato condotto su 6.000 europei tra inglesi, francesi, spagnoli, italiani, tedeschi, austriaci, greci, portoghesi, svedesi, norvegesi e danesi.



7 GENITORI SU 10 NEGANO CHILI DI TROPPO NEI FIGLI

Roma, (Adnkronos Salute) - Cosa vuoi che sia un po' di grasso in più durante l'infanzia? La pensano così 7 genitori di bimbi in forte sovrappeso su 10, 'ciechi' di fronte al problema dell'obesità infantile. A rilevarlo sono stati gli esperti della Newcastle University (Gb), che hanno pesato e misurato 600 piccoli fra i 6 e gli 8 anni d'età, e intervistato le loro mamme e i loro papà. Nel Regno Unito - riporta il 'Daily Mail' - quasi un terzo dei bambini pesa troppo rispetto alla sua altezza. Stime simili sono riscontrabili anche in Italia, dove il problema del grasso in eccesso fin dalla più tenera età sta diventando molto serio. Per sondare la consapevolezza del

problema fra i genitori, gli studiosi britannici hanno chiesto ai volontari 'arruolati' per l'indagine se giudicassero il loro bimbo molto sottopeso, sottopeso, normale, sovrappeso o molto sovrappeso. Quasi il 70% delle coppie con figli obesi o con molti chili di troppo ha risposto 'normale'. E, secondo gli esperti, si tratta di un elemento molto preoccupante. La battaglia all'obesità infantile parte infatti dalla capacità di madri e padri di valutare la forma dei loro figli e di prevenire o prendere provvedimenti contro i pericolosi chili di troppo. Che, col passare degli anni, potrebbero esporre il piccolo al rischio di diabete, malattie cardiovascolari e tumori.



DIABETE, CAMMINARE MEZZ'ORA AL GIORNO DIMEZZA RISCHI

Milano, (Adnkronos Salute) - Camminare mezz'ora al giorno a passo veloce dimezza il rischio di ammalarsi di diabete di tipo 2: la forma più diffusa di una malattia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani, più altrettanti che non sanno di soffrirne. A ricordare "la valenza metabolica e terapeutica" delle passeggiate di salute sono gli esperti intervenuti oggi a Milano a un incontro promosso da GlaxoSmithKline (Gsk) per rilanciare i dati che confermano la sicurezza cardiovascolare dell'antidiabete rosiglitazone. Il farmaco, accusato due anni fa da uno studio americano di moltiplicare le probabilità di infarto, è stato assolto da una review italiana su 160 studi, pubblicata nel gennaio 2009. Sono ormai numerose le evidenze scientifiche che dimostrano le virtù 'scudo' di un esercizio aerobico leggero, ma costante. Tradotto in termini concreti, la passeggiata ideale dovrebbe durare 30 minuti a una 'velocità di crociera' di circa 4 chilometri all'ora, ed essere ripetuta almeno 5 volte a settimana. Tra i vari studi, uno condotto su

oltre 70 mila infermiere americane e durato 5 anni indica infatti che camminare regolarmente 'taglia' il rischio di diabete del 50% (in pratica lo dimezza), abbattendolo addirittura del 70% se la velocità del passo supera i 4,2 km/ora.

Legato a doppio filo con vita sedentaria e alimentazione scorretta, il diabete di tipo 2 tradizionalmente definito 'adulto' minaccia ormai anche adolescenti e bambini. Con gravi conseguenze sanitarie (malattie cardiovascolari in primis) ed economiche, se si pensa che il diabete arriva a costare fino al 6,6% della spesa sanitaria italiana. Secondo dati di fine anni '90-inizio 2000, solo le terapie ambulatoriali per diabetici costano almeno 750 milioni di euro all'anno (in media 515,3 euro a malato). Il Drg corrispondente al ricovero di un paziente diabetico arriva a sfiorare i 2.600 euro e, secondo dati 2003, per le sole complicanze cardiache legate all'ischemia, i diabetici 'pesano' sul Ssn per oltre 2,5 miliardi di euro. La parola d'ordine è prevenzione: insieme allo sport, una sana dieta mediterranea.

Il maestro Alberto Veronesi,



Musica: Veronesi, trovo io i fondi

Per la trasferta al Rossini Opera Festival di Pesaro

(ANSA) - BOLOGNA, - Il maestro Alberto Veronesi, direttore della Filarmonica, si è offerto per cercare i fondi per la trasferta al Rossini Opera Festival. La trasferta di Pesaro è a rischio cancellazione in quanto la fondazione lirica bolognese non riesce ad accollarsi costi pattuiti con il festival, imputati da alcuni alle richieste dei professori d'orchestra che avrebbero fatto lievitare l'importo a 90.000 euro. La vicenda è già costata un cambio al vertice del personale della Fondazione.

Sbarca in Italia musical dei Queen

A dicembre a Milano 'We will rock you'

(ANSA) - MILANO, - Debutterà il 4 dicembre all'Allianz Teatro di Milano con produzione e regia italiane il musical ideato dai Queen, 'We will rock you'. 'Abbiamo un legame esplosivo con l'Italia', ha detto durante la presentazione uno dei componenti dello storico gruppo rock di Freddy Mercury, Brian May. Roger Taylor insieme a May ha fatto da supervisore allo spettacolo scritto e diretto da Ben Elton. Il musical comprende 24 tra i maggiori successi dei Queen e riflette le esibizioni live della storica band.

Queen in Italia



Cinema: 7 David a Gomorra e Il Divo

Ma alla pellicola di Garrone vanno miglior film e miglior regia

(ANSA) - ROMA, - Gomorra di Garrone e Il divo di Sorrentino vincono sette David ciascuno, ma al primo vanno i più importanti: miglior film e miglior regia. Il premio per il miglior regista esordiente è andato a Gianni Di Gregorio per Pranzo di Ferragosto Grande delusione invece per la commedia Ex di Fausto Brizzi che nonostante le dieci candidature non prende nulla.

ARCHEOLOGIA

Egitto, Italiani scoprono tesori della tomba di Harwa a Luxor



Roma, . - (Adnkronos) - Nuove meraviglie dell'arte egizia sono tornate alla luce durante gli ultimi scavi della missione archeologica italiana a Luxor nella tomba di Harwa: sono stati scoperti un monumentale bassorilievo raffigurante una danza funebre, quattro mummie, due delle quali in ottimo stato di conservazione e con tracce di doratura ancora visibili su viso e corpo, e un ritratto funerario dipinto a tempera su una sottile tavola di legno, databile al II secolo d.C. raffigurante un giovane con baffi e pizzetto vestito con toga e mantello. Le scoperte sono annunciate dal professore Francesco Tiradritti, archeologo ed egittologo responsabile della missione italiana dello scavo nella tomba di Harwa, personaggio vissuto durante la XXV dinastia (775-653 a.C.), che ricoprì una delle cariche più importanti dello stato teocratico di Amon a Tebe, in qualità di Grande Maggiordomo della Divina Adoratrice.

"Le ricerche hanno dimostrato l'importanza dell'immensa sepoltura (quattromila metri quadrati di estensione) che si configura ormai come monumento-chiave del cosiddetto 'Rinascimento faraonico' (700-550 a.C. circa, fra XXV e XXVI dinastia). Il periodo è caratterizzato da una tendenza artistica fondata su un'attualizzazione di forme e stili appartenenti alle epoche classiche del passato egizio. I risultati sono quelli di una vera e propria rinascita culturale che si manifesta in una ripresa delle attività costruttive interrottesi alla fine del Nuovo Regno (1075 a.C.). La tomba di Harwa è una delle più antiche testimonianze della rinnovata ricchezza e magnificenza della civiltà faraonica e i risultati del suo scavo cominciano a gettare vivida luce su questo periodo storico che risulta ancora tutto da scoprire", spiega Tiradritti in un articolo pubblicato sul nuovo fascicolo della rivista "Archeologia Viva".

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural
DANTE ALIGHIERI
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales FLIDA y CILS.
- Becas y Vajes de Estudio.



ABIERTA LA INSCRIPCION Rosales 358 - Tel/Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar

CAPRI REGIONE CAMPANIA

La Piazza Umberto I è la famosa Piazzetta, aperta sul panorama di Monte Solaro dalla terrazza con le bianche colonne della Funicolare. La Piazzetta è il centro dell'isola di Capri sia per i turisti che per gli abitanti del posto.



Chiunque arriva a Capri deve passare tra gli stretti spazi lasciati liberi dai tavolini dei bar, dove ci si incontra per fare colazione o semplicemente due chiacchiere, coperti dalla discrezione degli ombrelloni utilizzati per riparare dal sole. In Piazzetta si trova il giornalaio del paese, e il piccolo ufficio informazioni dell'Azienda del Turismo. Su un lato della Piazzetta, di fronte alla scalinata, c'è il Municipio.

Nel cortile del Municipio c'è il fusto di una colonna scanalata e il frammento di una base circolare in marmo, ritrovati negli anni Venti durante la costruzione del porto, probabilmente appartenenti alla villa augustea di Palazzo a Mare. La Piazzetta era il centro della vita locale, sede del mercato della verdura e del pesce, raramente della carne, merce un tempo molto rara. Solo nel 1938, dall'idea del giovane caprese Raffaele Vuotto di sistemare alcuni tavolini, la Piazzetta assunse un carattere più mondano. Da quel momento la Piazzetta divenne punto

focale della vita sociale che prima si svolgeva negli alberghi e nelle abitazioni private.

Appena scesi dal traghetto o dall'aliscafo, si arriva a Marina Grande. All'estremità iniziale della banchina ci sono gli uffici dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, dove chiedere qualsiasi tipo d'informazione, e la Capitaneria di Porto. Alle spalle di questo palazzo ci sono le biglietterie di tutte le compagnie di navigazione, degli autobus, della Funicolare; inoltre ci sono la spiaggia pubblica di Marina Grande, la più grande dell'isola di Capri e, d'estate, l'imbarco per il motoscafo che porta alla zona di Palazzo a Mare. Andando a sinistra c'è Piazza Vittoria e la stazione della Funicolare, il posteggio dei taxi, il giornalaio, la farmacia, vari bar, ristoranti e negozi di prodotti tipici. Procedendo per via Cristoforo Colombo si raggiunge il porto turistico e il parcheggio per le auto e ciclomotori sul Molo Pennello.

A 15 minuti dalla Piazzetta sul versante

sud dell'isola di Capri c'è la baia di Marina Piccola. A Marina Piccola si può arrivare in autobus, taxi o a piedi, percorrendo via Mulo. Arrivati in un piccolo piazzale, dove c'è il capolinea degli autobus e il posteggio dei taxi, si scendono alcuni gradini per veder la piccola Chiesa di S. Andrea, costruita nel 1900.

Continuando a scendere si arriva al famosissimo "Scoglio delle Sirene" che divide l'insenatura in due baie: a sinistra Marina di Pennauro e a destra Marina di Mulo. Il toponimo sirene è stato utilizzato per la prima volta ad inizio secolo quando alcuni studiosi vollero individuare nello scoglio delle sirene il 'prato fiorito sul mare' di Omero, ipotizzando che l'uomo primitivo di Capri si sarebbe servito del canto delle sue donne per indurre i naviganti a sbarcare.

La spiaggia di Marina Piccola è molto alla moda, ricca di stabilimenti; al piccolo molo dello Scoglio delle Sirene arrivano le barche che d'estate fanno la spola tra Marina Piccola e i Faraglioni.

Patronato ITAL UIL

Istituto di Tutela
ed Assistenza
Lavoratori

► Pratiche di Pensioni
► Assistenza ai cittadini

Tutti i servizi offerti
dall'Ital sono Gratuiti

www.italarg.org



COORDINAMENTO NAZIONALE Sede San Justo
OMBÚ 3131 - SAN JUSTO (1754)
Tel.: (011) 4441-3474 - Fax: (011) 4484-4665

* Ciudad Autónoma de Bs. As.
Suipacha 963 Piso 2, Of. 15
Tel.: 4311-4548.

* Morón
Río Piedras 255

* Lomas de Zamora:
Meeks 82, local 22
Tel.: 5291-9552 / 9577

* Quilmes:
Hipólito Irigoyen 570 Piso 1

* San Isidro:
Av. Centenario 202,
Galería de la Flor local 15,
Tel.: 4707-0879

* San Martín:
Cerrito 2507 PBA
Tel.: 4713-3623

* Saladillo:
Alem 3133
Tel.: 02344-455740

* La Plata:
Calle 9 N° 338 1/2 (entre 38 y 39)

* Bahía Blanca:
Dorrego 264
Tel.: 0291-4522231

* Mar del Plata:
3 de Febrero 332
Tel.: 0223-472-3686

* Rosario:
Av. Pellegrini 1421 Of. 2 y 3
Tel.: 0341-4852404

* Santa Fe:
San Martín 2244, local 33
Tel.: 0342-4553324

* Chaco:
José Hernández 395 esq. Ayacucho
Tel.: 03722-415860

* Córdoba
27 de Abril 252
Galería Santo Domingo Local 5

BELVEDERE MARITTIMO-REGIONE CALABRIA

La visita al centro storico di Belvedere Marittimo va affrontata con grande spirito critico e di osservazione perchè gli stravolgimenti al vecchio tessuto architettonico sono stati, negli ultimi 40-50 anni talmente tanti e così "martellanti" nel tempo che hanno completamente trasformato gli ultimi resti dell'antico abitato medioevale. Tutto ciò, se da un lato per quelli della generazione passata che vi sono nati e

vivono è motivo di grande rimpianto e delusione, dall'altro sono motivo di stimolo e di curiosità per coloro che scelgono Belvedere, ad esempio, come luogo di vacanza.

Suggeriamo, pertanto, di visitarlo così, liberamente, senza una meta precisa, per così dire... vagabondando per le sue strade, le sue vie, i suoi vicoli, le sue piazze, le sue chiese, il suo castello, scoprendo da sè i posti più belli, i panorami più suggestivi, magari

sforzandosi di immaginare come, un tempo, i cittadini dell'epoca avevano concepito la loro città.

Dall'itinerario, tuttavia, non dovrebbero essere esclusi le visite al castello, alle quattro porte medioevali, al crocifisso ligneo conservato nella chiesa omonima, all'altorilievo in marmo d'alabastro posto sul portone principale della chiesa di S.Maria del Popolo

IL CASTELLO E LE TORRI

Eretto da Ruggero il Normanno [Ruggero I d'Altavilla (1031-1101)] conte di Calabria dal 1060, è l'atestimonia più importante di Belvedere medioevale. Si tratta di un castello-fortezza normanno-angioino-aragonese, **BEN CONSERVATO**, le cui origini, dunque, si possono far risalire all'XI-XII secolo. Attualmente (agosto 2005) la parte bassa (ex fossato) è stata riaperta al pubblico, mentre da agosto 1997 una delle parti più interessanti - la corte a livello della torre più piccola - non è più aperta ai visitatori estivi. Non è mai stato possibile visitare, invece, il Mastio.

CHIESA DEL CROCIFISSO

Nessuna notizia circa la data di costruzione della chiesa, che, però, sappiamo già esistente nella prima metà del secolo XVII, periodo in cui scrive Giuseppe Petrellis: la chiesa era sotto il nome di S.Maria del Pianto. Lo storico Francesco Sacco in una sua opera del 1795 scrive che delle sette confraternite allora presenti nel territorio di Belvedere, ve n'è una sotto l'invocazione del Crocifisso. E' verosimile, dunque, che il Crocifisso ligneo, conservato all'interno della chiesa, giunge a Belvedere tra il 1650 ed il 1750.

CHIESA DI MARIA SS. DEL ROSARIO

Eretta nel 1091, fu, forse, il primo luogo di culto della cittadinanza. Nel 1806 subì il saccheggio dei francesi che rubarono tutti gli oggetti di valore della confraternita del Rosario che ivi si era istituita subito dopo la battaglia di Lepanto del 1571. La chiesa è stata interamente restaurata, sia nelle strutture architettoniche che nelle opere artistiche, nel 1978-79 ad opera della soprintendenza di Cosenza.

CHIESA DI S.MARIA DEL POPOLO

Edificio eretto nel secolo XVI sulle rovine dell'antica chiesa cattedrale distrutta dai Saraceni, ampliato a 3 navate all'inizio del XVII secolo e sede di due parrocchie fino al 1812. Nel 1951, in occasione dell'anno santo (del 1950), fu rifatto il pavimento, demolito il vecchio campanile. Nel 1997(?) ha subito il furto dei due putti in legno dorato del secolo XVII (posizionati in alto ai due lati dell'altare principale; al loro posto oggi vi sono due copie, opera di laboratorio romano) e delle due teste d'angeli in marmo bianco con cui concludeva, ai due lati superiori, l'altare principale datato 1779. Recentemente (dicembre 2000) è stato ampliato l'altare con l'abbattimento delle colonnine in marmo centrali, rifatta la mensa centrale ed edificato un ambone rivestito in marmo. I putti (le copie) sono stati spostati dalla loro posizione originale e sono stati adagiati ai lati dell'altare.





**Consolato Generale d'Italia
Buenos Aires**

**Domenica
31 maggio
2009**

*Programma Delle
Cerimonie Organizzate In
Occasione Del 63o
Anniversario Della Festa
Della Repubblica E Della
"Giornata Nazionale
Dell'immigrante Italiano"*

In occasione del 63o Anniversario della Repubblica Italiana e della "Giornata Nazionale dell'Immigrante Italiano", il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires, il COMITES di Buenos Aires e FACIA hanno organizzato il seguente programma di manifestazioni commemorative che si terranno domenica 31 maggio.

• **Ore 10,30.** Omaggio al Generale Manuel Belgrano (Basilica di San Domenico – Calle Defensa e Avenida Belgrano).

• **Ore 12,00.** Processione e Santa Messa di ringraziamento, (Chiesa Madre degli Emigrati – Necochea 312).

• **Ore 17,30.** Teatro Coliseo (Marcelo T. De Alvear 1125; con apertura al pubblico alle ore 16.00). Inni Nazionali; discorsi autorità; spettacolo artistico.



Agenzia Consolare d'Italia Moron

COMUNICATO

63 esima Festa della Repubblica Italiana Festa dell'Immigrante Italiano in Argentina

Cari Connazionali, desidero in occasione del 63esimo Anniversario della Repubblica Italiana e della Festa dell'Immigrante Italiano in Argentina farVi pervenire i miei migliori Auguri, anche a nome del Presidente del COMITES, Cav. Francesco Rotundo, dei Presidenti delle Associazioni e delle Federazioni di questa Circostrizione Consolare.

Vi invito pertanto a partecipare alla manifestazione che si terrà in data 6 giugno p.v., presso il Club Sportivo Italiano, sito in Paseo de los Italianos, Ricchieri, Ciudad Evita a partire dalle ore 10,45 con la Celebrazione della Santa Messa e secondo il programma di seguito indicato. Conto sulla Vostra partecipazione.

**Moron, li 7 maggio 2009
L'Agente Consolare
Giuseppe Bolognini**

PROGRAMMA 6 giugno 2009

- **10,45**-Arrivo presso il Club Sportivo Italiano dei / Rappresentanti delle Associazioni;
- **11,30**-Santa Messa in onore dei nostri Emigranti;
- **13,00**-Inizio manifestazione con arrivo Autorità ed Invitati;
- **14,15**-Inni Nazionali con minuto di silenzio in commemorazione degli / Emigranti defunti in Argentina;
- **14,30**-Lettura Lista delle Autorità Presenti;
- **15,00**-Discorsi (Console Generale, Agente Consolare, Presidente del / COMITES, Scuole);
- **15,30**-Benedizione dei Presenti e dei Diplomi;
- **15,45**-Inizio consegna Diplomi ai Connazionali con 50 e più anni di / Emigrazione in Argentina o con più di 85 anni di età.
- **16,30**-Intrattenimento musicale
- **17,00/17,30**-Fine Manifestazione.